il concorso

La lunga strada *dall'idea alla realizzazione*

FEDRA FLORIT

Avere l'idea, in fondo, è facile; saperla concretizzare in un progetto musicale (tecnicamente articolato), per chi abbia acquisito una certa esperienza sul campo (da ambo i versanti della barricata) ed abbia sviluppato un buon numero di contatti con artisti ed organizzatori, è pure abbastanza facile. E tutto si fa ancor più facile se hai la fortuna di poter contare sulla fiducia dei maestri del Trio di Trieste.
Progetto pronto, quindi, già nel maggio '95: un sacco di idee, mirate - da parte mia - anche a mantener lucida l'immagine dei Maestri, poiché con i ricambi generazionali tanti ragazzi d'oggi non avranno più un'idea sul campo, dal vivo, di cosa significhi l'emozione di un concerto del Trio di Trieste. Soddisfazione dei Maestri, entusiasmo da parte di coloro (David Sutcliffe e Corrado Belci) che conducono il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, dove - non dimentichiamolo - ha sede la Scuola Internazionale di perfezionamento cameristico del Trio di Trieste e dove mi parve subito logico avrebbe dovuto ubicarsi anche la segreteria del nascente Concorso.
Insomma, tutto bene ! Della follia del lavoro che ciò avrebbe comportato ci si pensava in modo marginale: dominava la contemplazione dell'idea, dell'evento culturale, e - perché no ? - del ritorno d'immagine per la città di Trieste, che avrebbe comunque visto il passaggio di almeno centocinquanta giovani, provenienti da punti estremi del mondo.
Ma... c'é sempre un "ma". Il piccolo particolare che di colpo gettò acqua sul fuoco era uno, e sempre quello: il vil denaro.
Non che non fosse già stato tutto preventivato, con una ben precisa scaletta, e poi, contando sui locali della Scuola del Trio, si sarebbero potute abbattere anche certe voci di spesa che gravano inevitabilmente su ogni concorso. Ma le difficoltà si son fatte ben presto superiori alle aspettative.
Tentativi tanti, complimenti per l'idea pure tanti, ma non si vedeva soluzione. Forse bisogna ricordare come gli sponsor in questo settore siano, a Trieste, sempre gli stessi: già "spremuti" da svariate iniziative e impegni di ordine diverso.
Ma per quella piccola manciata di milioni, come è possibile non vedere l'importanza della cosa, come è possibile non riuscire a comporre un poker di sponsor ?
Ce lo chiedevamo l'on. Belci ed io: lui, combattivo ma purtroppo avezzo alle delusioni, io in preda a rabbia e sconforto.
E poi - miracoloso comporsi di circostanze - si è materializzato un impensabile "deus ex machina", giunto a Trieste da appena un paio di mesi: il nuovo Prefetto, il dott. Mario Moscatelli.
Messo al corrente del progetto da Belci, Moscatelli, da persona sensibile e amante della musica qual è, se n'è entusiasmato, ed ha offerto la sua disponibilità ad aiutarci. Così, appoggiando l'iniziativa ha fatto "suo" il progetto. Ha pazientemente ricominciato il giro degli sponsor, ha catalizzato con successo le mezze promesse, ha semplificato, con la sua presenza, tutta una serie di problemi burocratici e non. Aveva promesso, ed in giro di breve tempo ha fatto: una sorta di miracolo per chi, come me, è ormai abituato a pensare a certi ruoli governativi come ad un "quid" senz'anima, immobile, immerso tra le carte e le cerimonie, dove ogni passaggio si fa difficile e di lentissima realizzazione. Non c'é dubbio e non temo di ripetermi se affermo, anche da queste pagine, che al dott. Moscatelli dobbiamo la realizzazione del 1° Concorso per complessi da camera con pianoforte "Premio Trio di Trieste". ■

Un omaggio "dovuto" ad una formazione unica

Una formazione "unica" per modo di concepire l'assieme, "unica" per l'attenzione rivolta alla partitura, "unica" per il rigore dello studio e dell'approfondimento; il che si è tradotto in crescita omogenea dell'interpretazione (limata con l'evolversi negli anni) e nella peculiarità di esecuzioni dalla chiara cifra stilistica, applauditissime da pubblico e critica di ogni paese.
Non dimentichiamo che i membri del Trio di Trieste sono cresciuti assieme e che il Trio ha tenuto concerti in tutto il mondo per oltre sessant'anni, divenendo, nella storia dell'esecuzione musicale, il primo trio dal carattere di formazione stabile, fin dal lontano '33, allorquando i suoi componenti avevano appena dodici anni. Vi è stata una sola sostituzione: nel '61 al triestino Libero Lana è succeduto il violoncellista Amedeo Baldovino, con il quale l'attività si è ulteriormente incrementata, soprattutto all'estero. Un avvicendamento, questo, che non ha segnato una frattura nell'impronta interpretativa, ma che anzi si è inserito nel percorso irripetibile, fatto di trasparenza e di lavoro.
Un'ottantina le opere affrontate da Dario De Rosa (pianoforte), Renato Zanettovich (violino) e Amedeo Baldovino, alle quali vanno aggiunte le tante esecuzioni del "Triplo Concerto" di Beethoven, del "Concerto dell'Albatro" di Ghedini e del "Triplo" di Casella, affrontate in sedi prestigiose e con orchestre e direttori tra i più importanti. Più di 3000 concerti, incisioni discografiche per case come la Deutsche Grammophon Ges. e la Decca (suggellate da riconoscimenti internazionali) e tanti importanti premi hanno accompagnato la carriera del Trio di Trieste, facendo di questa formazione un fiore all'occhiello per la città e per il nostro paese.
Attualmente il Trio ha chiuso l'attività concertistica, mentre la presenza didattica si è fatta più assidua: all'Accademia Chigiana di Siena, alla Scuola di Musica di Fiesole e alla loro Scuola Superiore Internazionale di Duino, promossa dal Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. Un patrimonio d'esperienza che si sta riversando, con risultati ormai internazionalmente segnalati, su alcuni gruppi pronti a carpirne l'importanza, sia a livello d'interpretazione musicale che di ordine mentale, professionalmente inattaccabile.
Al Trio, Trieste "deve" un segno di riconoscenza come questo Concorso, pensato su quella che è stata la loro attività e concepito nell'ottica della loro lettura cameristica. Da ciò la scelta delle formazioni, dal Duo al Quintetto (per pianoforte ed archi), e da ciò l'inclusione pure del Duo pianistico a 4 mani, che con Dario De Rosa e Maureen Jones ha vissuto, e tuttora vive, nuovi sortilegi, irrorato da quella nobile linfa che rifiuta l'estemporaneità di un incontro fine a sé stesso.

La giuria, i premi

La Giuria di questa prima edizione comprende nomi che, per la loro notorietà in campo internazionale non necessiterebbero di ulteriori informazioni. Ma forse giova ricordare che **Rocco Filippini** iniziò la sua carriera violoncellistica nel '64 (dopo essersi aggiudicato un primo premio al Concorso di Ginevra), che poi ha fondato il Trio di Milano e il Quartetto Accardo, che insegna all'Accademia "Stauffer" di Cremona ed è Accademico di S.Cecilia. Di **Franco Gulli**, violinista triestino ormai americano d'adozione, basterà ricordare l'attività concertistica internazionale, solistica e cameristica (Trio Italiano e Duo Gulli-Cavallo),l'estesa discografia e la notevole attività didattica. Quanto a **Maureen Jones**, impostasi come bambina prodigio in Australia all'età di dieci anni, aveva già tenuto un numero spropositato di concerti allorché, nel '52, venne in Europa. Pianista solista dai prestigiosi trascorsi e attivissima camerista, ha poi scelto di dedicarsi completamente alla musica da camera e di legare buona parte delle proprie esperienze a quelle del Trio di Trieste (in duo con De Rosa e con Baldovino). L'inglese **Martin Lovett** è stato per oltre 40 anni il violoncellista del glorioso Quartetto Amedeus (scioltosi per la morte del secondo violino), mentre pure **Elisa Pegreffi**, secondo violino dell'indimenticato Quartetto Italiano, ha scritto il proprio nome nella storia dell'interpretazione quartettistica, raccogliendo per 35 anni successi internazionali e pretigiosi premi.
Il quarantaquattrenne viennese **Claus-Christian Schuster** era il pianista del Wiener Schubert Trio, con il quale ha suonato nei maggiori centri musicali europei ed americani; attualmente fa parte dell'Altenburg Trio e insegna al Conservatorio di Vienna; anche **Pavel Vernikov**, violinista ucraino ormai stabilitosi in Italia, ha disfatto (dopo ampi successi) e ricostruito trii: dal Trio Ciaikovski al Trio Europa, la cui attività si affianca oggi all'intensa attività concertistica con formazioni diverse (non dimentichiamo che Vernikov vinse, nel '79, i Concorsi di Monaco ed il "Gui" di Firenze, in duo con Konstantin Bogino) e all'altrettanto intensa attività didattica, soprattutto in Italia.
A questi prestigiosi sette nomi si aggiunge quello di Dario De Rosa, quale presidente non votante.
Il Concorso si svolgerà nell'Auditorium "Tartini" del Conservatorio di Trieste e prevede tre prove: due eliminatorie ed una finale della durata rispettiva di 25, 40 e 60 minuti di musica. Ogni prova è aperta al pubblico e contempla l'esecuzione di importanti opere del repertorio, ben precisate per ogni formazione; tra l'altro, è programmata l'esecuzione di un'opera del Novecento.
Il 2 giugno, alle ore 20.30, al Politeama Rossetti si terrà - con ingresso libero - il concerto dei premiati, alla presenza della Giuria e dei Maestri del Trio, che consegneranno per la prima volta il "Premio Trio di Trieste" al complesso primo classificato.
Tre, comunque, i Premi in palio: al gruppo primo classificato, oltre a 15 milioni in lire, verrà offerta la possibilità di tenere 10 concerti nelle più importanti stagioni concertistiche italiane (Società del Quartetto di Milano, Unione Musicale di Torino, Società dei Concerti di Trieste, Accademia Chigiana di Siena, Amici della Musica di Firenze, Padova, Perugia, Venezia, Vicenza, Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma, ecc.). Sei milioni verranno offerti al gruppo secondo classificato e quattro al terzo.
Tre sono pure i Premi Speciali annessi al Concorso: due sono stati proposti dalla direzione artistica e sollecitamente accolti dalla vedova del maestro Giulio Viozzi (che già sta facendo molto per mantener vivo il ricordo del compositore triestino) e dalla Società dei Concerti, che gestisce il fondo Cata ed Ernesto Monti, da molti anni dimenticato (per problemi organizzativi di non facile soluzione), mentre il terzo Premio Speciale ha costituito una felice sorpresa.
Per aggiudicarsi il Premio "Giulio Viozzi" (di 2 milioni di lire), valido per tutte le categorie, è necessario eseguire una composizione del maestro; quanto, invece, al Premio "Cata Monti" (che ammonta a 5 milioni di lire), è riservato al duo pianistico a 4 mani che abbia meglio interpretato un'opera importante del Novecento.
Il Premio in memoria di Viozzi è un modo di mantener vivo il filo che unì Giulio - amico e grande estimatore del Trio (per loro compose un trio nel 1956, che venne eseguito, dai nostri, in Italia e all'estero parecchie volte)- alla formazione triestina nelle sue due espressioni, dapprima con Lana, poi con Baldovino.
Il terzo Premio speciale, terzo in ordine di tempo, ha riempito di gioia De Rosa, Zanettovich e Baldovino ed ha fornito un'iniezione d'impagabile soddisfazione a chi il Concorso ha organizzato. Perché ?
Perché finalmente si veniva a ricomporre la frattura che ha diviso in due la vita del Trio di Trieste. Con un nobile gesto, i figli di Libero Lana (Stefano e Francesco) hanno rimarginato una ferita e hanno proposto un Premio Speciale Libero Lana, per il duo pianoforte - violoncello (e in questa prima edizione ne sono iscritti ben 27!) ritenuto meritevole dalla Giuria.
Questo Premio, del valore di 2 milioni di lire, riveste un significato particolare all'interno della storia del Trio, e per quanti, triestini e non, abbiano seguito con stima ed affetto la vita artistica di Dario De Rosa, Renato Zanettovich e Libero Lana.
Come si ricorderà trent'anni di lavoro e collaborazione non erano stati sufficienti a sanare le incomprensioni, al punto che negli anni Sessanta l'attività internazionale stava subendo problematici contraccolpi: il concerto "catalogato" con il numero 1065, alla Grande Sala del Musikverein di Vienna, avrebbe chiuso irrimediabilmente un rapporto umano sbocciato a dodici anni, in pantaloni corti, ma con tanta determinazione.
Poi è cominciata una nuova vita per il Trio di Trieste, a Lana è subentrato Amedeo Baldovino: la vita artistica del Trio si è ricostruita, i rapporti umani no. L'attività è ripresa intensissima, proseguendo sulla strada di quella chiarezza interpretativa e di quella definizione stilistica che hanno consegnato tante esecuzioni del Trio alla storia dell'interpretazione cameristica.
Dall'89 Libero Lana non c'è più, ci ha lasciati negando definitivamente a sé e ai suoi vecchi partner la possibilità di una parola conciliatrice, per rinsaldare un rapporto soffocato dall'incomunicabilità, e poi congelatosi senza possibilità d'appello. Oggi, grazie al gesto dei suoi figli il nome dell'indimenticato violoncellista triestino si ricongiunge al Trio, nel ricordo e nella memoria, a suggello di una "stagione" irripetibile: un segno importante rivolto al passato, ma anche - soprattutto - un'apertura senza rancori alla vita. ■

Come si avvia un concorso internazionale

Una volta deciso il percorso che ogni "categoria" (ovvero, tipo di formazione) deve seguire quanto ad autori da affrontare, una volta definiti i premi e soprattutto i prestigiosi concerti-premio offerti al complesso vincitore (elemento ancor più importante dell'assegno in sé, per la diffusione del nome del complesso e del Concorso), si presenta il problema della diffusione. Come procedere ?
Dal punto di vista tecnico - ovvero della distribuzione del bando (e, nel caso specifico, anche della diffusione della notizia riguardante la nascita di una nuova competizione) - è chiaro che un concorso cameristico ha una specificità e quindi dei canali di diffusione ben precisi. Innanzitutto non si ha idea, o forse si sottovaluta l'importanza rivestita da un indirizzario degno di tal nome: crearsi un indirizzario mirato ed aggiornato non è affatto semplice, perché necessita la presenza costante di un addetto all'inserimento dati che conosca il mondo musicale e che, di mese in mese, aggiorni i nominativi italiani ed esteri: scuole di musica, conservatori, accademie, università, associazioni concertistiche, teatri, orchestre, concertisti, enti pubblici e privati per la diffusione dell'immagine, agenzie e riviste specializzate; maestri, allievi, soggetti privati, vincitori di concorsi analoghi negli ultimi anni, ecc.
Un lavoro che raramente viene seguito a dovere e che implica interventi continui ed intelligenti. E pure tempo da spendere: e quindi si scopre che perfino prestigiosissimi concorsi (e si potrebbero fare i nomi!) inviano ancora il bando a qualche notissimo grande estinto !
La segreteria della Scuola del Trio a Duino non era, logicamente, attrezzata a tanto, ma ci sono venuti in aiuto gli amici del Concorso "Gui" di Firenze ed ora, passata la buriana dei tempi stretti per le spedizioni, ci ripromettiamo un lavoro congiunto per sfoltire ed integrare i 7500 indirizzi.
Sì, avete letto bene: nel novembre scorso la segreteria del Concorso ha inviato - in tempi necessariamente da record (ci vogliono almeno sei mesi tra l'invio e l'effettuazione del Concorso) - più di settemila bandi e locandine in tutto il mondo. Rotoli chilometrici di etichette....le buste e i bustoni avevano invaso i locali, ed i volti dei tre Maestri (che fanno parte integrante dell'elegante "logo" realizzato dal grafico Angelo Battistella) spuntavano, impacchettati per nazioni e per c.a.p., dovunque. ■

Cos'è *l'Associazione Chamber Music-Trio di Trieste*

L'Associazione (apolitica, apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro) sorge, con regolare atto notarile, il 14 novembre '95 per esigenze soprattutto pratiche, ma non solo. Nasce dall'esigenza di gestire il budget relativo al Concorso, budget che deriva attualmente dal contributo di sei sponsor (Assicurazioni Generali, Cassa di Risparmio di Trieste-Fondazione, Camera di Commercio di Trieste e - in termini minori - Azienda di Promozione Turistica, Banca Nazionale del Lavoro, Fincantieri), ai quali si aggiunge un piccolo aiuto da parte del Comune di Trieste e della Regione Friuli-Venezia Giulia, nell'attesa di un ulteriore parziale contributo del Dipartimento dello Spettacolo di Roma.
Il Comitato fondatore, ed esecutivo, dell'Associazione è formato da cinque membri: il prof. Benedetto de Bernard (Presidente), il prof. Tullio Corzani (Vicepresidente), la prof. Fedra Florit (Segretario generale e Tesoriere) e dai Proff. Vittorio Giammusso e Mario Pines, quali Consiglieri.
L'Associazione si prende carico anche della diffusione dell'immagine del Concorso e punta a gestire, inoltre, tutte quelle iniziative collaterali che abbiano come fine un segno di riconoscenza nei confronti dell'attività del prestigioso Trio di Trieste.
Su iniziativa del prof. de Bernard si è pensato di allargare il numero di coloro che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione stessa: si sono definite, quindi, delle quote associative minime, sul modello di quanto avviene in tanti paesi esteri. Ma la risposta, molto deludente in termini economici, fa dedurre che in Italia, e forse a Trieste in particolare, non sia ancora sufficientemente sviluppata la mentalità che fa render partecipi, con una propria contribuzione, alle manifestazioni culturali (certo che se venisse finalmente approvata la possibile detrazione fiscale di tali contributi, forse le cose cambierebbero).
Comunque oggi l'Associazione può contare su poco più di una quindicina di "soci sostenitori" (con versamenti minimi di un milione) e su una quarantina di "soci ordinari" (con versamenti da un minimo di cinquanta mila lire).
Il 10 maggio scorso, nella suggestiva cornice del Castello di Duino, l'Associazione ha conferito sei Diplomi d'onore: un piccolo ringraziamento per coloro che hanno - in maniera diversa - reso possibile l'attuazione del Concorso: il dott. Mario Moscatelli (Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia e Prefetto di Trieste), i maestri Dario De Rosa, Renato Zanettovich e Amedeo Baldovino, il rettore David Sutcliffe e il presidente Corrado Belci, del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. ■

I CONCORSO INTERNAZIONALE
PER COMPLESSI DA CAMERA CON PIANOFORTE

PREMIO
TRIO DI TRIESTE

Trieste
27 maggio - 2 giugno 1996

il trio

Il Trio di Trieste *ha suonato in tutto il mondo*

Tremila i concerti affrontati: 2600 sono registrati dettagliatamente per numero progressivo, data, ente organizzatore, sala e programma. A questa cifra va aggiunto un 5% che comprende dimenticanze e perdita di documentazione (soprattutto durante la seconda guerra mondiale) ed un certo numero di concerti privati non registrati.
Elencare i paesi dove il Trio ha suonato costituirebe lunga fatica...Più semplice segnalare dove non ha suonato: Cina, Messico, Norvegia, qualche stato dell'America Centrale e dell'Africa. Ovviamente è l'Italia il paese dove si contano più concerti. Ma sbalorditivo è il numero che riguarda la Germania: 550 (in 150 città diverse). Nella piccola Svizzera i concerti sono 250 (in 35 città), in Austria 150 (in 21 città), negli Stati Uniti 130, in Gran Bretagna 80, in Francia 70, in Spagna e Argentina 50, ecc. Per quanto riguarda le città primeggia naturalmente Trieste (180), seguono Milano (80 dei quali alla Scala), Roma e Firenze (60), Venezia (45), Basilea, Monaco, Vienna (sempre al Musikverein e al Konzerthaus), Torino e Perugia (40), Zurigo e Graz (35), Londra (32), Buenos Aires, Hannover e Siena (30), Berlino e Bologna (26), Brema, Stoccarda e Amburgo (20), ecc.
Le opere eseguite sono state un'ottantina. Per il numero di esecuzioni è in testa l'op.99 di Schubert (520 volte). Seguono Ravel (460), l'"Arciduca" di Beethoven (325), l'op.8 e l'op.87 di Brahms (270), l'op.63 di Schumann (230), il "Dumky" di Dvorák (200), l'op.100 di Schubert (192), l'op.101 di Brahms (180), ecc. In coda, con una sola esecuzione i 3 Notturni di Bloch.
Ben 225 i concerti con l'orchestra (172 volte il Triplo di Beethoven, 37 l'Albatro di Ghedini, 7 il Concerto di Zafred, 6 quello di Casella e 3 quello di Cambissa).

Già nel '42, in merito ad un concerto a Basilea del Trio di Trieste appena ventenne, il severissimo Otto Maag scriveva sulla "National Zeitung" :"Non ricordiamo di aver mai sentito una tale perfezione d'assieme come quella di questo Trio di Trieste. Ci si potrebbe richiamare, forse, al Quartetto Léner, che dava la sensazione che gli artisti non solo sentissero insieme, ma che insieme perfino respirassero".

"Avevamo ancora nelle orecchie il suono apollineo di Gieseking, quando abbiamo vissuto un avvenimento almeno altrettanto eccezionale: l'esecuzione del Trio di Ravel, un'esecuzione geniale e congeniale ai Triestini. Non è possibile dimenticare l'autentica e ariosa passione del musizieren, il grande respiro del loro cantare e la strepitosa dinamica dei 'crescendo'. Non meno sorprendente come il suono del pianoforte si amalgami perfettamente con quello degli archi" ("Süddeutsche Zeitung", Monaco 1954)

E Jacques Thibaud, recensendo nel '54 una nuova incisione per la Decca, scriveva:"Questo complesso rappresenta uno dei gruppi da camera più omogenei, educati, colti ed interessanti del mondo. Ci sono pochi Trii che hanno fatto e fanno scuola come questo. Sono predestinati ad indicare cosa significhi l'arte della musica da camera".

"...uno di quei concerti che costituiscono termini di confronto con i quali si stabilisce cosa significhi "far musica". Un'analisi che cercasse di scoprire il segreto dei tre concertisti non approderebbe a niente proprio per il fatto che l'unità è raggiunta attraverso un miracoloso incastro di singole doti: il fuoco e la pungente, fantasiosa esuberanza di Zanettovich si amalgamano con la pacata ed intima voce di Baldovino, e fra i due strumenti ad arco Dario De Rosa tende la sottile trama del suo pianoforte, capace perfino di uscire dalla propria natura di "strumento da tasto" e di mettersi a cantare con una qualità di suono forse unica nel rapporto che riesce a stabilire con gli archi" ("La Nazione" - Leonardo Pinzauti, ottobre 1966)

" Una triple maravilla", titola "La Mañana", nell'agosto '73, dopo un concerto a Buenos Aires: "Il Trio, che si trova nel momento culminante della sua storia, è il complesso più vicino alla perfezione che conosciamo. E' al di là del virtuosismo, sta veramente "nel cuore" della musica, e la fusione, l'equilibrio e l'assoluta bellezza del suono non paiono di questo mondo. Suonano in una regione accessibile solo agli spiriti eletti."

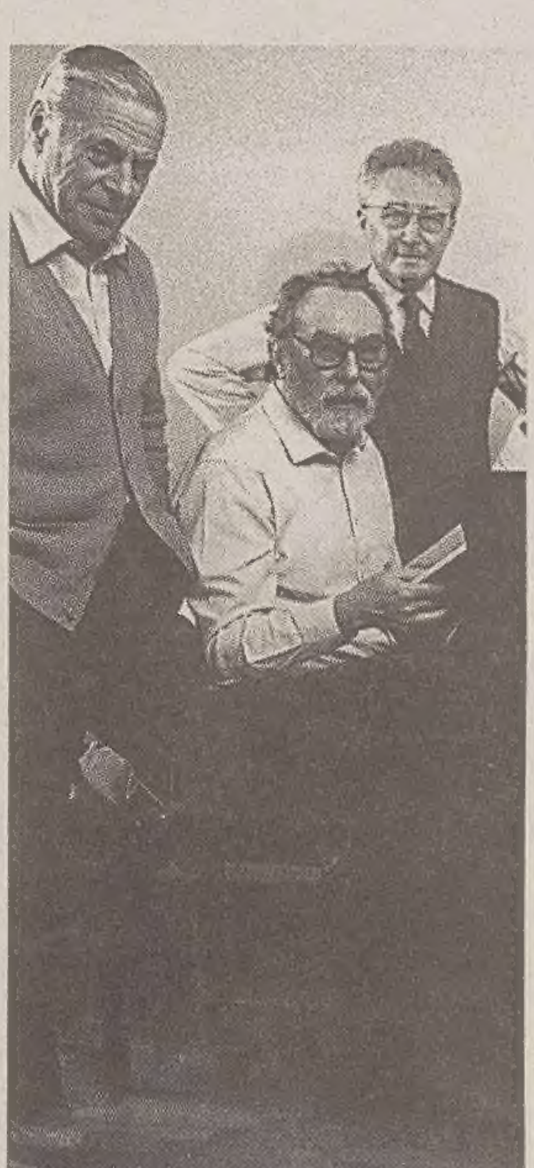
*A Vienna, "Die Presse", nov.'74 , scrive: "Magistrale pure (ed è il più alto riconoscimento che riguarda l'arte dell'interpretazione) come questa perfezione indubbiamente elaborata rimanga nascosta sotto il flusso del musizieren, come la spontaneità e la forza espressiva non ne siano coinvolte, come insomma la musica mantenga una freschezza discorsiva che si identifica con il pensiero creatore. La più alta scuola dell'interpretazione !".
E nell'83, sempre a Vienna, si raggiungerà il massimo dell'entusiasmo critico, tanto da esordire, sulla "Kronenzeitung", con :"Vienna invidia a Trieste il suo Trio".*

" Col Trio di Trieste ho da sempre un rapporto di affetto, legato a molti ricordi che risalgono ai tempi dell'infanzia, quando subito dopo la guerra andavo ad ascoltare i loro concerti alla Società del Quartetto allora provvisoriamente ospitata nella sala dell'Università Cattolica, e poi all'epoca dei miei studi a Vienna, nel 1956-58.(...) Il Trio di Trieste - allora giovanissimo - era già famoso e già presentava quella coerenza morale e perfezione interpretativa che lo hanno contrassegnato lungo tutto l'arco della sua attività fino ai nostri giorni." (Claudio Abbado, gennaio 1982)

*"...Il Trio di Trieste ha mostrato di esser vicino ad una temperie esecutiva italiana, sicuramente; ma la sua radice asburgica ha segnato in maniera decisiva il percorso interpretativo della sua vicenda artistica. Esistono senza dubbio coincidenze che rendono accertabile l'attività del Trio e quella del Quartetto Italiano, o di un pianista come Arturo Benedetti Michelangeli. Ma non si possono assolutamente dimenticare anche specificità e caratteri che appartengono alla loro storia.
La componente triestina, discutibile fin che si vuole, come tutte le cose intellettuali, è come un dato retrostante, sensibilissimo, del loro modo d'essere musicisti ed in qualche modo la loro ritmia si salda con il temperamento, componendo una miscela unica. Si ha l'impressione, nelle loro interpretazioni, che si fonda il totale strumentale proprio della scuola italiana, elevato fino alla sfera del sublime, a quella dimensione più leggera del far musica, propria della scuola viennese, senza però che né l'una né l'altra siano mai accolte ad occhi chiusi, ma siano invece perpetuamente ripensate nel profondo".(da un intervento di Duilio Courir, a Fiesole nell'83, per i cinquant'anni d'attività del Trio)*

Riferendosi alle peculiarità interpretative del Trio, scrive Piero Rattalino ("Symphonia", gennaio '94): "A proposito della cultura del suono va ricordato, innanzitutto, quanto sia qualcosa di radicalmente diverso dalla bellezza del suono.(...) Il paragone tra il "loro" Beethoven e il "loro" Brahms è in tal senso molto illuminante. La qualità timbrica e la densità del suono sono diverse, diverso è il tipo di 'vibrato' degli archi, diverso è il modo in cui il suono del pianoforte raggiunge la sua massima espansione, diverso è il 'legato', diversi sono i vari tipi di 'staccato', diverse, in una parola, sono le tecniche del suono."

"...non posso non ricordare la stretta comunione d'intenti artistici, nutrita di reciproca ammirazione, che è sempre esistita tra il Trio di Trieste e il Quartetto Italiano. (...) E per me dal 1980 il sodalizio con il Trio di Trieste è divenuto stretta, fraterna collaborazione (...), fonte di infinito arricchimento nell'intenso musicalissimo colloquio che si sviluppava durante ogni prova, durante ogni concerto. L'amoroso dialogo con un formidabile camerista come Dario è fonte di emozioni impagabili, così come la maestria di Renato, o il fascino dell'intelligenza musicale di Bubi. Da questo forte sodalizio ha avuto poi inizio un'altra felice avventura che ha fatto del Trio di Trieste uno dei cardini principali di questa mia creatura che è la Scuola di Musica di Fiesole.(...) Coinvolgere gli amici del Trio significava, nella maturazione dei comuni ideali, voler trasmettere alle giovani generazioni le grandi ricchezze spirituali e l'esemplare esperienza di una totale dedizione alla musica da camera." (da una lettera di Piero Farulli a Fedra Florit, del marzo '92, in occasione della stesura della monografia: "Il Trio di Trieste - Sessant'anni di musica insieme") ■



cari amici miei

RAFFAELLO de BANFIELD, ricordi

Nel 1948 mi trovavo a Parigi, allievo della mitica Nadja Boulanger, allorquando fui svegliato, assai presto la mattina, dallo squillo del telefono ed ebbi la sorpresa di udire la voce del mio carissimo amico Dario De Rosa che, a nome dei suoi colleghi Renato Zanettovich e Libero Lana, mi chiedeva d'aiutarli (ben sapendo che a Parigi ormai conoscevo un po' tutti) nella ricerca di un ambiente adatto ed abbastanza vasto per poter lavorare alla preparazione del Triplo Concerto di Beethoven, la cui esecuzione era programmata già per la sera dell'indomani al Théâtre du Châtelet, in un concerto diretto da Paul Paray.
Superato il momento di naturale smarrimento e dopo un rapido giro d'orizzonte, pensai subito a quella grande mecenate di tutte le arti che era la famosa Viscontessa Marie Laure de Noailles (discendente del Petrarca), che possedeva uno splendido palazzo, sito al numero 11 ella Place des Etats Unis (luogo particolarmente tranquillo nella turbolenta vita della capitale).
Eravamo molto amici ed ella seguiva con affettuosa attenzione e particolare interesse i miei primi passi nel dominio della composizione. Molto turbato per l'ora quasi antelucana, e proprio per questo timoroso di una risposta brusca ed irritata, la chiamai immediatamente al telefono. Pur sentendola mezzo assonnata, le parlai di questi cari amici miei, del loro caso così urgente, spiegandole come si trattasse di artisti che, nonostante le verde età, erano certamente destinati, e ciò inequivocabilmente, ad una carriera luminosa.
Con mia sorpresa Marie Laure, con un subitaneo riflesso di quel suo generoso entusiasmo che l'ha fatta amare da tanti, accettò di riceverli, ed anzi fissò l'appuntamento per la mattina stessa alle ore 10. Ed ecco che di lì a poco varcammo le soglie di quel palazzo da sogno, e ci trovammo, tutti e quattro, nel suo magico salone di musica, tutto scintillante delle meravigliose boiseries dorate, ispirate ad una "chinoiserie" delirante e sotto un impressionante soffitto dipinto dal Solimena.
Superato il primo momento di stupore, i miei amici si misero subito al lavoro con il solito impegno e la loro appassionata dedizione. Dopo circa un'ora, da uno spiraglio discretamente apertosi in una delle porte mi setii chiamare sommessamente: era Marie Laure stessa che, profondamente commossa e quasi turbata, mi mormorò in un orecchio: "Mais ils sont tout à fait merveilleux!". E questo lo stesso giudizio che la sera dopo fu sulle labbra di tutti!
Quando penso a tutti gli anni di ininterrotta amicizia che mi legano al Trio e che - senza esagerare - sono durati e durano ancora da tutta una vita, mi sento orgoglioso d'aver meritato un simile privilegio.
Andando indietro nel tempo ricordo d'aver conosciuto per primo Renato Zanettovich; eravamo tutti e due con i calzoncini corti e l'occasione ci era stata offerta da un piccolo concerto, organizzato nella sua casa, dalla nostra indimenticabile amica Hilda Brunner. In programma la Kindersymphonie di Haydn, che proprio io, fanciulletto come gli altri, avrei dovuto dirigere. Zanettovich era naturalmente il primo violino. Purtroppo una malaugurata influenza m'impedì di prender parte a tutte le prove e così, disperato, dovetti rinunciare ad una così prestigiosa responsabilità. Ma per non escludermi del tutto, e per consolazione, venni retrocesso alla breve parte affidata ad uno strano strumento: il "cuculo". Una retrocessione che fu certo per me una dolorosa delusione, ma anche l'inizio d'una sincera amicizia. E poi è pur vero che, per modesto e monotono che sia, il canto del cuculo è sempre annunzio di primavera !
Da quei lieti giorni, quanto lavoro, quante speranze e quanti sogni diventati nel frattenpo (e specie per loro) delle solide realtà, ci hanno legati e non solo a Trieste, ma anche su e giù per questo vasto mondo che ora ci sembra tanto rimpicciolito! Quanti incontri memorabili tra noi e personalità divenute ormai leggendarie nella musica, come quelli a New York con Arturo Toscanini, con Victor De Sabata e con Arturo Benedetti Michelangeli (che poi ritrovammo spesso nella nostra città) e con tanti illustri compositori francesi a Parigi!
Per quel che riguarda me personalmente, il Trio di Trieste ha rappresentato una "summa" d'intenso godimento, perché manifestava unitamente alla gioia del vero "musizieren" quella perfezione che raccoglieva in sé la passione dell'arte pura, la dottrina della conoscnza musicale e quella virtuosità che, a causa di una naturalezza assoluta, non si notava nemmeno più. Aggiungo la profondità dell'interpretazione, quale è data solo ai grandi!
Quello che essi facevano in modo così naturalmente straordinario mi fa pensare ad una frase di una grande Mistica francese di questo secolo, Marthe Robin, che suona così:"Il faut donner votre vie tous les jours dans notre devoir d'état, dans la confiance, l'ésperance et l'amour" (Bisogna donare la nostra vita, ogni giorno, secondo il dovere del nostro stato, nella fiducia, nella speranza e nell'amore).
Osannati a Trieste, ho avuto la gioia di ascoltarli in varie capitali del mondo e da quei concerti sono sempre uscito col cuore traboccante di felicità e rapito da quel sottile incanto che non lascia adito ad incertezze. Proprio per questo voglio dedicare ad essi l'ultimo verso del Lied "An die Musik" di Schubert:"Du holde Kunst ich danke die dafuer. Ich danke dir!" ■

Da Parigi a Vienna

MARIO MESSINIS, appunti d'oggi

L'Italia fino al secondo dopoguerra aveva svolto un ruolo di retroguardia, per quanto concerne la musica da camera, rispetto all'Europa. C'era stata la lunga soggezione al melodramma e alle sue convenzioni. Mancava inoltre la disciplina e il rigoroso rispetto dei testi: il Trio di Trieste, con Arturo Benedetti Michelangeli e il Quartetto Italiano, creò un costume cameristico del tutto rinnovato, come critica nei confronti dell'egemonia austrotedesca.
E' la via interpretativa, per così dire, italiana, fatta di ordine, di misura, di scrupolosa osservanza della pagina scritta, approfondita però attraverso una riflessione sul Novecento storico francese.
Non a caso un musicista della "Generazione dell'Ottanta" come Alfredo Casella, l'antesignano di questa tendenza, si era mosso da Parigi per riscoprire le voci di una cultura nazionale. Uno degli archetipi musicali del Trio di Trieste è Ravel, allo stesso modo che "Gaspard de la nuit" fu una delle formanti del pensiero di Arturo Benedetti Michelangeli. La luce del suono, arricchita dagli armonici parigini, coesiste in questo complesso con la suggestione notturna del romanticismo viennese: di qui l'unicità e la singolarità di questa esperienza interpretativa.
Dunque, accanto a Ravel, Schubert come segno di predestinazione. Il Trio di Trieste è cresciuto in una città di frontiera carica di memorie mitteleuropee: il suo Schubert, visionario ed elegiaco, conosce, ma con grazia, le vertigini dell'abisso, in un viatico funerario vissuto con intellettuale consapevolezza. ■

I CONCORSO INTERNAZIONALE
PER COMPLESSI DA CAMERA CON PIANOFORTE

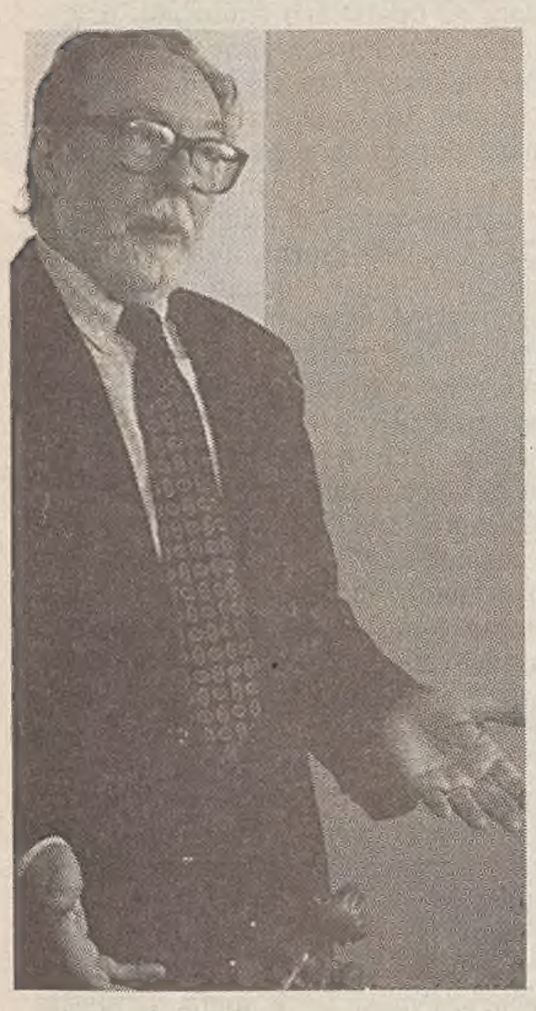
PREMIO
TRIO DI TRIESTE

Trieste
27 maggio - 2 giugno 1996

la scuola

Una scuola
tutta nostra

DARIO DE ROSA



Nel 1989 nasceva la Scuola del Trio di Trieste, una Scuola tutta per il Trio. Nasceva a Duino, il rifugio incantato di Rilke, ma non solo: luogo di bellezza incomparabile, dove il paesaggio discreto e scontroso del Carso, con le macchie un po' malinconiche delle ginestre e le foglie che si incendiano l'autunno, contrasta con la vasta generosità del mare; dove le certezze sfumano nel mistero di antiche leggende, come quella della Dama Bianca, come quelle che ricordano i fasti dei principi della Torre e Tasso; dove il tempo, scandito in ritmi insolitamente lenti, pare fermarsi quando la gente, soprattutto nei giorni di festa, si chiude nelle case e un silenzio inquietante custodisce ricordi e tradizioni di quel che fu un villaggio di pescatori; dove pare che la poesia nasca dal nulla, tanto è nell'aria.

Qui dunque - a Duino - il Trio, dopo oltre mezzo secolo di attività concertistica in tutto il mondo, aveva la possibilità di mettere la propria esperienza a disposizione dei giovani desiderosi di avvicinarsi al nobile repertorio della musica da camera.

Voleva essere una Scuola di umiltà, una "bottega" dove il mestiere dei musicisti è strumento e garanzia di reciproco rispetto e la verifica di una crescita artistica costituisce titolo di orgoglio collettivo. Così voleva essere e così è stato.

La Scuola, fin dall'inizio si definì non già di "alto perfezionamento", bensì più semplicemente e più realisticamente "superiore", in quanto intendeva accogliere musicisti strumentisti, diplomati e diplomandi, di livello tecnicamente avanzato e con esperienze cameristiche, senza l'illusione che la fine degli studi presso un Conservatorio costituisse necessariamente garanzia di maturità interpretativa.

E volle essere scuola di princìpi e non di conoscenze nozionistiche: scuola di formazione per un graduale affrancamento da pesanti dipendenze didattiche, da quei rapporti che legano troppo spesso l'allievo all'insegnante e che si traducono in infinite frequentazioni immotivate, in anni e anni di "assistenza". Una scuola, insomma, che insegni a leggere correttamente un testo in un'accezione analitica e critica, che insegni a pensare in termini di discorso musicale sviluppando una logica del fraseggio, che porti infine a verificare i risultati attraverso un'educazione all'ascolto viva e cosciente. E a tale proposito va osservato che la coesistenza - e sarebbe meglio dire la convivenza - di pianisti e strumentisti ad arco porta a risultati interessanti e suggestivi, frutto di stimoli anche inconsapevoli: il pianista sviluppa un senso del "legato", consegue notevole varietà negli "staccati", migliora la fluidità del fraseggio e la cantabilità e - affascinato dal "vibrato" - finisce col realizzare una parentela espressiva con gli altri strumenti mediante una pedalizzazione sottilmente ricercata; d'altra parte gli strumentisti ad arco hanno pure da imparare dal pianista, non fosse altro che in tema di quella precisione ritmica suggerita da una scansione estranea alla natura dei loro mezzi e nella scelta delle "arcate" finalizzata ai fraseggi più chiaramente espressi nella partitura.

La Scuola Superiore Internazionale di Musica da Camera di Duino ha ospitato nei sette anni della sua esistenza poco più di cento complessi, dal duo al quintetto, la maggior parte per pianoforte e archi. Le lezioni si sono svolte con assoluta regolarità, distribuite in diciotto incontri, da settembre a maggio, in sintonia col calendario scolastico del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, al quale la Scuola si appoggia. Alla fine di ogni anno i complessi migliori si sono presentati in concerti a Trieste, dove ormai c'è un pubblico che li segue con fiducia e affetto, ma anche in altre città italiane, nonché in Austria, Slovenia e Croazia.

Va rilevato che i Patrons della Scuola sono stati, fin dal primo giorno, Claudio Abbado, Carlo Maria Giulini, Arturo Benedetti Michelangeli e Paul Tortelier: quattro grandi amici del Trio, quasi protettori benedicenti, garanti, per la loro alta e immacolata professionalità.

E il futuro ? Sembra quasi assurdo il parlarne, ma siccome la vita concede sempre un futuro, in un clima fervido di idee (il Concorso e i Seminari estivi ne sono la conferma) e constatando un crescente entusiasmo e una coralità di consensi, è lecito prevedere quegli sviluppi che vengono dai tempi lunghi e che caratterizzano tutta l'attività - anche quella didattica - del Trio di Trieste.

Concludo con un ricordo. Una quarantina di anni or sono, quando si sognava insieme, il mio indimenticabile amico Marcello Mascherini - proprio a Duino, dove si intendeva stabilire la residenza - diceva:"Questo sarà il nostro villaggio d'arte. Qui faremo suonare una campana (diceva proprio così) i cui rintocchi segneranno successi e affermazioni, nostre e altrui. Qui organizzeremo mostre di pittura e di scultura, e potrà nascere una Scuola di Musica, la vostra".

Nessuno sapeva sognare come Mascherini. ■

In questi sette anni d'attività, la Scuola Superiore Internazionale del Trio di Trieste ha visto ruotare attorno a sé 226 strumentisti, raggruppati in centodieci formazioni. E' dell'anno accademico 1990-91 il "guinness" delle presenze, con ben 27 formazioni, mentre in seguito i numeri si sono pressoché stabilizzati sulla ventina di gruppi, accogliendo pure, in casi particolari, strumentisti che con De Rosa, Zanettovich e Baldovino vogliano instaurare un dialogo su ben mirati repertori solistici.

I complessi, dal Duo al Quartetto, sono affluiti soprattutto dall'Italia del nord e centrale, con qualche eccezione rappresentata da Napoli e Bari.

Le provenienze dall' estero, seppur in percentuale minore, vedono rappresentate l'Austria, la Croazia, il Montenegro, la Svizzera, la Polonia, il Portogallo, il Libano, l'Olanda, Singapore, Corea e Giappone.

Ogni anno le formazioni migliori tengono dei concerti in regione e al di fuori di essa: dai 5 concerti conclusivi dell'anno di studio 1989-90 si nota un incremento notevole e costante. Quest'anno gli allievi del Trio di Trieste saranno presenti - a Trieste e Monfalcone, in Veneto, in Toscana, in Austria, Croazia e Slovenia - con ben venti concerti.

Attualmente la Scuola del Trio è entrata a far parte di un gruppo ristretto di 6 Scuole di Perfezionamento (Accademia di S.Cecilia di Roma, Accademia "Stauffer" di Cremona, Accademia Russa di Portogruaro, Accademia pianistica di Imola, Scuola di Musica di Fiesole e Scuola Superiore Internazionale del Trio di Trieste di Duino) chiamate ad un coordinamento d'intenti a livello nazionale. E' questo il Progetto Forum (nato per iniziativa della Scuola di Fiesole), che si propone la selezione (con tre prove eliminatorie) di gruppi cameristici da circuitare sul territorio nazionale, per dar spazio a quelle forze giovani troppo spesso dimenticate nelle stagioni concertistiche italiane.

Il Collegio e la Scuola del Trio di Trieste

DAVID SUTCLIFFE, rettore del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico

Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico è nato nel 1982: allora era uno dei 6 - attualmente sono 9 e tra poco saranno 10 - Collegi del Mondo Unito sparsi in tutto il mondo (Galles, Singapore, Swaziland, Canada, Stati Uniti, Venezuela, Hong Kong, Norvegia, Duino e, nel 1997, India).

Il nostro è stato il primo Collegio aperto in un villaggio, anziché in un campus isolato. Questa decisione si è basata sulla mia esperienza ventennale all' Atlantic College, dove circa 360 studenti di 70 paesi vivono in un castello del sedicesimo secolo e nei terreni circostanti, castello che per 250 anni fu la dimora della famosa famiglia gallese degli Stradlings (un componente dei quali commissionò il primo dizionario della lingua gallese). Più tardi, negli anni '30, fu la residenza, in stile hollywoodiano, del magnate della carta stampata Hearst e della sua compagna Maryon Davies. Malgrado la bellezza e le "sfide" offerte dall'ubicazione di questo castello - soprattutto il Canale di Bristol, la cui marea raggiunge per due volte ogni ventiquattr'ore un'escursione di 13 metri - avevo la sensazione che agli studenti mancasse un elemento importante, ossia il contatto con gli abitanti delle zone circostanti.

Nulla ha cambiato questo mio punto di vista nei 14 anni di esistenza del Collegio dell'Adriatico: uno degli aspetti fondamentali è che gli studenti si spostino dalla residenza alla scuola, alla biblioteca, alla mensa o verso altre mete, camminando - più volte al giorno - per le strade di Duino e che inoltre possano, volendo, raggiungere facilmente Monfalcone, Trieste o, durante i weekend, Udine, Aquileia, Grado, Venezia, Lubiana, ecc..

E' pertanto perfettamente in linea con le tradizioni di integrazione nel territorio di questo nostro giovane Collegio, il fatto che abbiamo accolto l'opportunità di ospitare la Scuola Superiore Internazionale di musica da camera del Trio di Trieste, Scuola nata nel 1989 e che ha rappresentato per noi da un certo punto di vista una sfida, e da un altro un vero privilegio.

Il movimento dei Collegi del Mondo Unito nel suo insieme guarda a noi come ad un esempio per quanto riguarda l'apprezzamento dei valori culturali, qui resi più forti (e certo non indeboliti) dalla fusione delle diverse culture che convivono in questa zona. La nascita della Scuola, pertanto, ha rappresentato una pietra miliare non solo nella storia del Collegio dell'Adriatico, ma pure dei Collegi del Mondo Unito nella loro globalità.

I tre Maestri tengono corsi di perfezionamento di musica da camera che anche gli studenti più dotati del Collegio possono frequentare -previa severa audizione- allorché le loro doti e nozioni musicali consentano un lavoro produttivo, e ciò nonostante questi ragazzi non puntino a divenire musicisti di professione. Inoltre due elementi rappresentano un importante arricchimento per il Collegio: il fatto che gli studenti abbiano la possibilità di frequentare i corsi in qualità di uditori - stabilendo così un contatto con tre Maestri di così alta levatura e disponibilità - ed il fatto che gli allievi effettivi della Scuola del Trio tengano, nel corso dell'anno, lezioni-concerto per gli studenti del Collegio.

Il Trio di Trieste ha portato il nome della città ai livelli più alti nel mondo musicale ed il Collegio si sente enormemente privilegiato nell'esser stato parte della creazione di quella Scuola che, a sua volta, richiama a sé giovani musicisti internazionali di grande valore. Si realizza, così, uno degli ideali-base del Collegio: offrire il proprio apporto culturale e creativo alla comunità in cui vive.■

Non finisce qui

SERGIO CIMAROSTI, intervista

Non è facile definire il magistero del Trio di Trieste. Eppure la lezione di De Rosa, Zanettovich e Baldovino può emergere anche da un'intervista giornalistica. Tanto da scompigliare le abitudini del cronista.

Il manuale dell'«astuto pennivendolo» recita: quando si trascrive un'intervista occorre distillare dalla registrazione parole e pensieri, tagliarli e innestarli, confezionare il tutto rendendolo vivace e ritmicamente scattante. E invece, alle prese con il Trio di Trieste, ecco naufragare le regole del mestiere. Non occorre impastare e modellare le dichiarazioni. Il nastro può starsene zitto. Le idee, le frasi, i sottintesi, si ripresentano alla memoria, semplici e convincenti. Forti come radici. Quasi il fascino antico di una trasmissione orale della saggezza.

Ma non finisce qui. Come riprodurre il dialogo e l'accordo a tre voci? Ci vorrebbe un po' di contrappunto: disporre le parti con eleganza, tradurre nella scrittura la polifonia dei pensieri e delle emozioni, applicare alla prosa le cinque specie del venerato Fux. Utopia. Al lettore non resta che immaginare come gli sguardi tra De Rosa, Zanettovich e Baldovino riescano a siglare un'intesa non priva di divergenze (in merito a più d'una questione, ognuno di loro è ben piantato nelle proprie convinzioni) ma aggrappata ad un'unica fede artistica.

Nell'oasi duinese del «Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico», in una delle aule della «Scuola Superiore Internazionale di Musica da camera», l'ora di conversazione con il Trio vola leggera: le domande gettate in campo vengono raccolte già prima di essere concluse e lanciate in molte direzioni. Baldovino discute con slancio schumanniano. Zanettovich traccia sottolineature in punta di penna. De Rosa riflette e chiosa con calma.

Gli argomenti? Tutti fondamentali. Alcune considerazioni fanno riferimento all'esperienza esecutiva (l'utilità della filologia oppure la capacità che una partitura ha di maturare sotto le mani dell'interprete nel corso degli anni, rivelandosi nuova e diversa), altre si indirizzano alla pratica didattica (il segreto sta nell'insegnare a «leggere» quello che sta scritto sulla pagina, a fraseggiare dando senso al discorso, a realizzare fedelmente le indicazioni dell'autore).

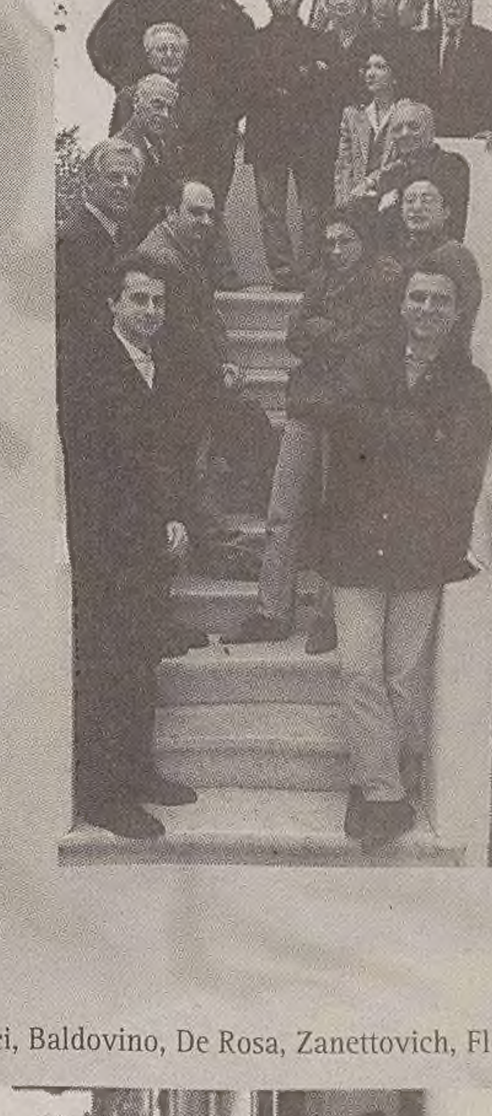
Ora il Trio si prepara a battezzare la prima edizione del «Premio» che porta il suo nome. Sarà, è facile prevederlo, un concorso affollato e d'alto livello, ponte di lancio per avviare la carriera di nuovi gruppi cameristici.

È questa la finalità principale del «Premio», la caratteristica a cui i «maestri» tengono di più: i giovani di talento devono affrontare i concorsi non tanto per il gusto della competizione quanto per trovare il modo di entrare nel circuito concertistico. A tale scopo al vincitore dell'alloro triestino verranno offerte dieci scritture presso le più importanti istituzioni musicali italiane.

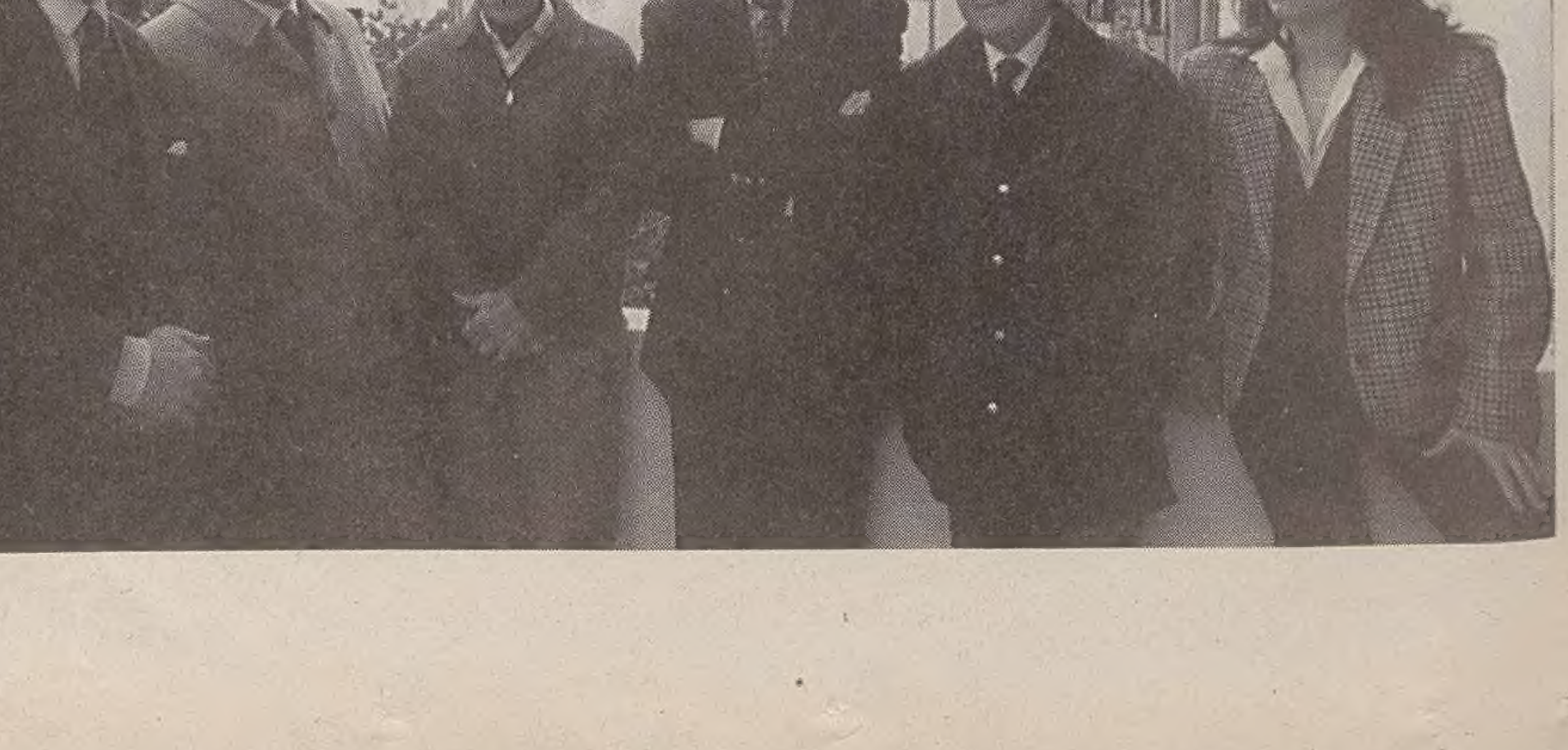
E dietro al tavolo delle giurie internazionali, come si comportano i componenti del Trio? Anche in qesto caso, al di là dei metodi personali di valutazione (prendere appunti oppure dare dei voti), la risposta risuona in consonanza: «basta ascoltare e ricordare», e la «molla» scatta quando, alle eliminatorie di un concorso, resta la voglia di risentire alcuni esecutori.

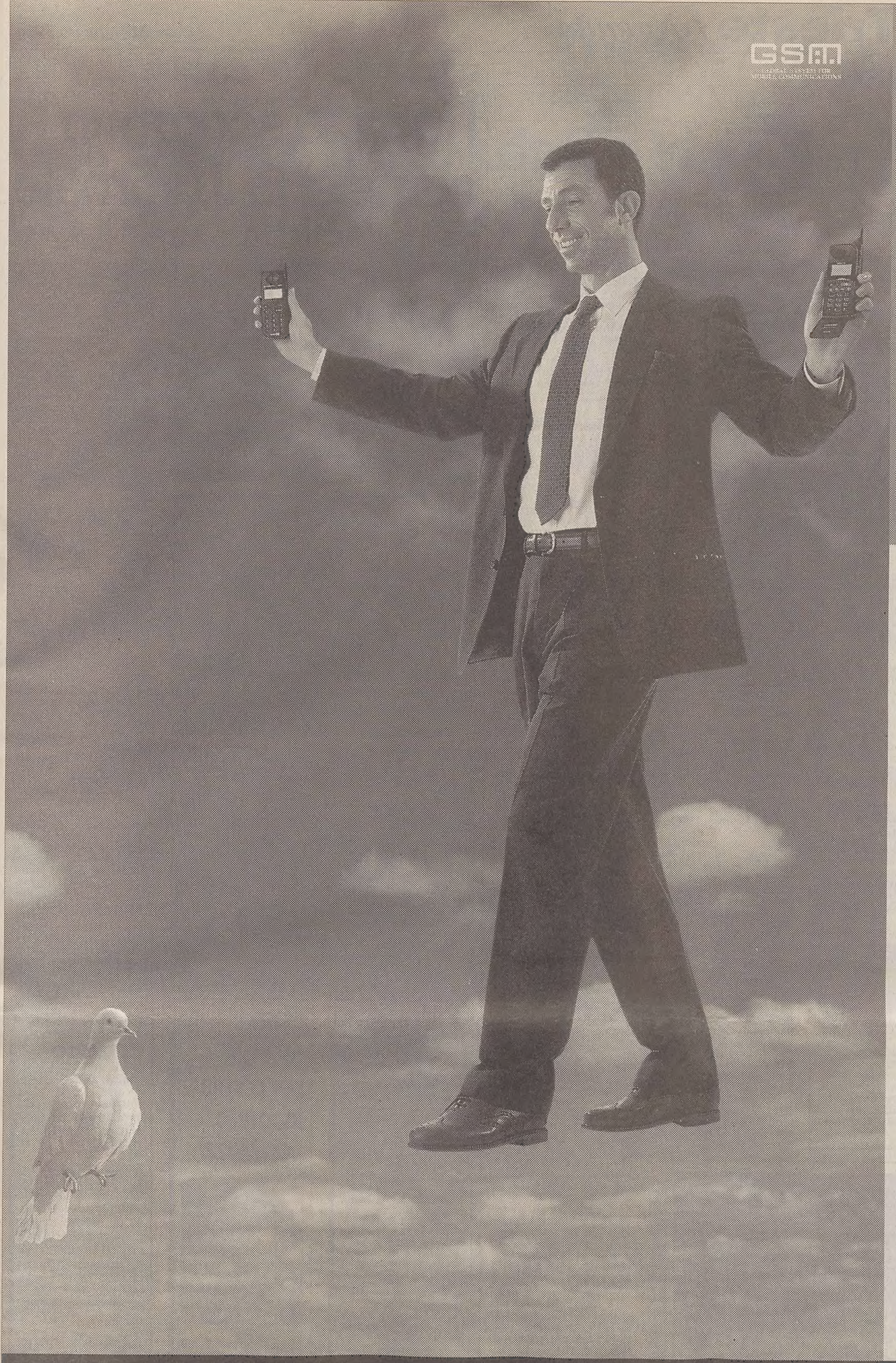
I difetti che infastidiscono di più in un concorrente? Zanettovich non ha dubbi: le increspature ritmiche e...l'intonazione. Anche se oramai - dice Baldovino - il livello di preparazione dei partecipanti è orientato verso una meravigliosa ma superficiale efficienza tecnica. Ovvero verso un atletico standard mondiale.

Quella del Trio di Trieste è una scuola basata sull'etica interpretativa, sulla devozione al testo, sulla purezza dell'intimo dialogare strumentale. Ma se in un concorso si presentassero personalità in qualche maniera eretiche, molto distanti da tale «concezione del mondo», quale sarebbe la reazione? C'è sempre - afferma De Rosa - il «rischio» di rimanere stregati da un talento straordinario anche se diverso da noi stessi, dal nostro modo di sentire...■



Nella foto in basso
da sinistra: Sutcliffe, Belci, Baldovino, De Rosa, Zanettovich, Florit





GSM

Numero Verde 167-190 190

Chi sceglie Omnitel non paga il canone fino al 31 dicembre.

Oggi chi sceglie il mondo senza fili di Omnitel sceglie anche un mondo libero dal canone. Infatti, chi si abbona entro il 1° giugno a uno dei piani telefonici Omnitel, non paga il canone di abbonamento fino al 31 dicembre 1996*. Inoltre, ai nuovi abbonati che acquistano un telefono GSM Omnitel by Motorola, Omnitel offre un benvenuto scontato: il modello 6200 a sole 590.000 lire IVA inclusa e il modello 8200 a sole 890.000 lire IVA inclusa.

GSM Omnitel by Motorola a partire da L. 590.000 (IVA inclusa).

*Ad esclusione del piano telefonico Plus. Per chi cambia abbonamento, l'offerta non è più valida.
Copertura Italiana della rete GSM Omnitel: 47,8% del territorio e 75% della popolazione.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

Vi diamo ascolto

Canone di abbonamento gratis per chi si abbona entro il 1° giugno 1996.

DEALER (specializzati per Individui e Famiglie)

■ GORIZIA:

RIAVEZ RADIO
VIA MAZZINI, 1 - 34170 GORIZIA - TEL. 0481 535471

TELEPHONE POINT
VIA GEN. CASCINO, 25 - 34170 GORIZIA - TEL. 0481 538003

GSM ON LINE
VIA IX GIUGNO, 46 - 34074 MONFALCONE - TEL. 0481 411160

HI-FI CLUB
V.LE SAN MARCO 49/51 - 34074 MONFALCONE - TEL. 0481 45320

■ TRIESTE:

AUDIOCAR SISTEM
VIA U. FOSCOLO, 10/B - 34131 TRIESTE - TEL. 040 638514

CENTRO RADIO TV
VIA S. NICOLO, 36 - 34121 TRIESTE - TEL. 040 363716

MEGAHERTZ
VIA SETTEFONTANE, 13 - 34138 TRIESTE - TEL. 040 771725

MEGAHERTZ 2
VIA GIULIA, 75/3 CENTRO COMM IL GIULIA - 34126 TRIESTE - TEL. 040 569688

NUOVA METROMARKET SRL
VIA FILZI, 7 - 34132 TRIESTE - TEL. 040 632552

OFFICE AUTOMATION (specializzati per le Aziende)

■ GORIZIA:

TOSELLI PAOLO & C. SNC
C.SO G. VERDI, 81 - 34170 GORIZIA - TEL. 0481 531621

DEL NERI & C. SNC
VIA S. MICHELE, 2 - 34072 GRADISCA D'ISONZO - TEL. 0481 99701

■ TRIESTE:

LA TECNICA SNC
V.LE G. D'ANNUNZIO, 29/E-F - 34138 TRIESTE - TEL. 040 636318

SINESIS SRL
VIA RISMONDO, 12 - 34132 TRIESTE - TEL. 040 367950

Supplemento al numero odierno de "IL PICCOLO" a cura della SPE

NEOLAUREATI

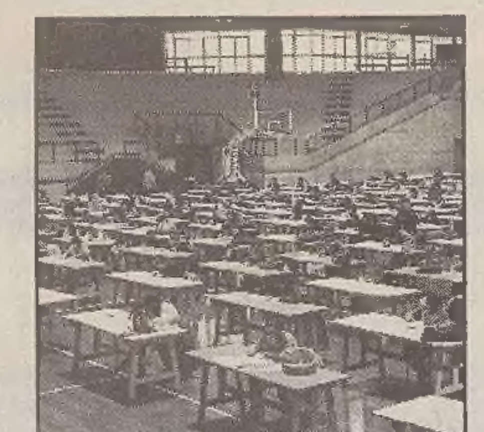
Il coupon per presentarsi alle aziende

a pagina II

ENTI LOCALI

Agenda dei concorsi non scaduti

a pagina III



AMMINISTRAZIONI

Concorsi delle amministrazioni locali del Veneto

a pagina II

FORMAZIONE

Borse di studio americane ed europee

a pagina II

SPTM1
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità 7 - Via Luigi Einaudi 3
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - ☎ 798828/798829

LAVORO & CONCORSI

SPGU1
Società Pubblicità Editoriale
UDINE - via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - ☎ 246611
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. 537291/531354

CONCORSI regionali

COMUNE DI MONTEREALE VALCELLINA

2 posti di collaboratore

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operaio specializzato elettricista - idraulico e conduttore macchine complesse e caldaie. Titolo di studio: diploma di scuola secondaria. **Scadenza 08/06/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 0427/798782. G.U. n. 37 del 07/05/1996.

COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE

2 posti di vigile urbano

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di vigile urbano. Titolo di studio: diploma di scuola secondaria e patente B. **Scadenza 11/06/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 0432/756461.

COMUNE DI SAURIS

1 posto di collaboratore

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale autista. Titolo di studio: diploma di scuola inferiore e patente D con CAP. **Scadenza 15/06/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 0433/86245.

COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE

4 posti di terminalista

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di terminalista. Titolo di studio: diploma di perito in informatica o altro diploma equivalente. **Scadenza 15/06/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 0434/625301.

COMUNE DI UDINE

1 posto di funzionario

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario polizia comunale. Titolo di studio: laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o scienze dell'amministrazione. **Scadenza 03/06/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 0432/271502.

1 posto di funzionario

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico. Titolo di studio: laurea in ingegneria o architettura o urbanistica. **Scadenza 03/06/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 0432/271502. G.U. n. 36 del 03/05/1996.

2 posti di ufficiale

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di ufficiale polizia comunale. Titolo di studio: laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o scienze dell'amministrazione. **Scadenza 03/06/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 0432/271502. G.U. n. 36 del 03/05/1996.

C.C.I.A.A. DI TRIESTE

1 posto di collaboratore

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico di laboratorio chimico-merceologico. Titolo di studio: laurea in chimica o chimica industriale. **Scadenza 30/05/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 040/3785281. G.U. n. 35 del 30/04/1996.

C.C.I.A.A DI PORDENONE

6 posti di assistente

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di assistente amministrativo. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore. **Scadenza 30/05/1996.** G.U. n. 35 del 30/04/1996.

IST. BURLO GAROFOLO

3 posti di tecnico di radiologia

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di tecnico di radiologia, di cui uno riservato al personale interno. Il bando e' stato pubblicato sul Bollettino Regionale n. 14 del 03 aprile 1996. **Scadenza 11/06/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 040/3785281.G.U. n. 38 del 10/05/1996.

LAVORO collocamento

Offerte di lavoro delle aziende private disponibili agli Uffici del Lavoro della regione

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

Per assunzioni dirette o nominative di lavoratori di qualsiasi età in possesso della qualifica, sono richiesti: carpentieri in ferro, saldatori, generici settore legno, elettricisti, camerieri di sala, generici di cucina, operai generici addetti scarico materiali, banconieri, camerieri in genere, cuochi, tubisti pizzaioli, baristi, lavapiatti, addetti alle pulizie, aiuto cuochi, coppia custodi per villa, panettieri, baby sitter, assistenti domiciliari, congegnatori meccanici.
Per assunzioni con la qualifica di apprendista di lavoratori in età compresa tra i 15 e i 20 anni, sono richiesti: carpentieri in ferro, muratori, falegnami, segantini, elettrauto.
Per assunzioni con contratto di formazione lavoro di lavoratori in età compresa tra i 15 e i 32 anni, sono richiesti: falegnami, elettrauto.
Per assunzioni di personale specializzato, sono richiesti: elettricisti, muratori, operai specializzati orticoltura intensiva, operai specializzati in marmi e graniti.
Gli interessati, in possesso delle qualifiche e dei requisiti richiesti, potranno visionare l'elenco delle ditte che ricercano personale c/o l'albo della Sezione Circoscrizionale di Cervignano del Friuli, sita in via S. Francesco n. 2. Orario: da lunedì a sabato 09.00-12.00; o c/o gli albi dei recapiti di Palmanova e S. Giorgio di Nogaro.

CONCORSI nazionali

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE

2 posti di dirigente

E' indetto un pubblico concorso, per esami, per la copertura di due posti di dirigente di primo grado, .
Requisiti: Età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 30, titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, idoneità fisica all'impiego, aver ottemperato agli obblighi di leva.
Scadenza 11/06/1996.
G.U. n.38 del 10/05/1996.

ENTE NAZIONALE RISI

1 posto di funzionario

E' indetto un pubblico concorso, per esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, dipartimento di miglioramento genetico del centro ricerche sul riso. Requisiti: Età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 30, titolo di studio: diploma di laurea in scienze agrarie, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, idoneità fisica all'impiego, aver ottemperato agli obblighi di leva.
Scadenza 08/06/1996.

ENTE NAZIONALE RISI

1 posto di funzionario

E' indetto un pubblico concorso, per esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, dipartimento di agronomia e difesa della coltura del riso.
Requisiti: Età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 30, titolo di studio: diploma di laurea in scienze agrarie, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, idoneità fisica all'impiego, aver ottemperato agli obblighi di leva.
Scadenza 08/06/1996.
Per ulteriori informazioni tel. 02/874153.
G.U. n.37 del 07/05/1996.

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

6 posti di dirigente di ricerca

E' indetto un pubblico concorso, per esami, per la copertura di sei posti di dirigente di ricerca. Requisiti: Età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 30, titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, idoneità fisica all'impiego, aver ottemperato agli obblighi di leva.
Scadenza 18/06/1996.
G.U. n.40 del 17/05/1996.

Indirizzi utili:
http://www.webcom.com/~jobnet/
http://www.fionline.it/lavoro/

liste dei siti:
http://www.fionline.it/lavoro/lav-ind.htm
http://www.webcom.com/jobnet/job-list.html

A cura di
Alessandro Martegani
email: martega@mbox.vol.it

Il lavoro corre sul filo, anche in Italia

I siti dedicati alle ricerche di personale e agli annunci economici non mancano neppure nella nostra penisola. Nonostante molte pagine richiedano dei contributi in denaro per offrire sevizi di ricerca di personale e orientamento ma esistono anche associazioni senza scopo di lucro.
Una di queste pagine è contenuta in "Firenze On Line" (http://www.fionline.it/lavoro), un sito tutto italiano dove i vagabondi del mare Internet possono inserire in una banca dati curriculum vitae od offerte di impiego. Tutti i dati verranno conservati per un anno in un elenco, diviso per campi di interesse e consultabile liberamente. Non c'è alcun modulo da compilare: gli annunci sono a formula libera e vanno spediti via email a Firenze On Line (ale@fionline.it) specificando che si tratta di un "inserimento lavoro". Utilissima poi è la lista dei siti con offerte di impiego (http://www.fionline.it/lavoro/lav-ind.htm), che fa risparmiare un bel po' di tempo e di lavoro sui motori di ricerca.
Un progetto interessante, che potrebbe avere un buon sviluppo anche grazie al contributo degli utenti italiani della madre di tutte le reti, è "Job Net" (http://www.webcom.com/~jobnet/), un sito ancora in via di costruzione ma con obiettivi molto definiti. L'idea è quella di creare un centro di smistamento delle informazioni tra chi cerca e chi offre posti di lavoro, sia con mezzi tradizionali, sia con un servizio di distribuzione settimanale di posta elettronica a tutti gli iscritti a Job Net. Queste spedizioni settimanali conterranno offerte di lavoro vere e proprie e informazioni sui bandi di concorsi pubblici, che arriveranno comodamente nella casella della posta degli utenti registrati.
Chiunque può inviare non solo annunci economici, ma anche consigli su come offrirsi nel mercato del lavoro, metodi per la compilazione del curriculum e informazioni sulle ultime tendenze del mercato. Job Net offre così, come si legge nella schermata iniziale, "le proprie risorse per favorire la diffusione delle informazioni in un'area sociale dove la rete globale può esserci veramente d'aiuto per migliorare le nostre opportunità professionali", e "per valorizzare noi stessi e le nostre capacità".
Il punto fondamentale è quindi costituito dalla collaborazione da parte dei navigatori, con invio di informazioni, e anche commenti su programmazione e progettazione della pagina. Nemmeno qui poteva mancare la lista dei siti utili (http://www.webcom.com/jobnet/job-list.html), per aiutarci a compiere una buona navigazione nel mondo del lavoro on line.

Notizie flash

FERROVIE, NUOVE ASSUNZIONI IN ARRIVO

Informiamo che le Ferrovie dello Stato si apprestano ad effettuare 22 assunzioni per la Provincia di Trieste in contratto di formazione e lavoro (prima fase di una serie che porterà a coprire 91 posti complessivamente in tutta la regione). Un primo gruppo di assunzioni riguarderà 22 posti così suddivisi: n. 14 operatori della manutenzione (n. 2 operatori del settore elettrico ed elettronico, n. 4 operatori frigoristi e n. 8 aggiustatori ed operatori su metalli e lamiere), n. 5 tecnici qualificati-capi gestione, ufficio territoriale merci, impianti di Trieste e n. 3 tecnici qualificati-capi gestione, divisione servizi di stazione. Nonostante una carenza di organico stimabile intorno alle 100/150 unità, le Ferrovie dello Stato stanno un po' temporeggiando e per il momento non sono ancora disponibili i bandi di selezione ufficiali. Oltre a ciò, si prevede per un futuro non troppo remoto, la possibilità di una serie di prepensionamenti nelle FF.SS. Tempi Moderni, in collaborazione con la FILT-CGIL, organizzerà una serie di incontri con l'intento di tenere continuamente informati tutti gli interessati e di sensibilizzare l'opinione pubblica, dal momento che la questione delle assunzioni nelle Ferrovie dello Stato assume oramai i contorni di un problema sociale. Per ulteriori informazioni e per avere una copia delle bozze dei bandi di selezione ci si può rivolgere al Job Club di Tempi Moderni negli orari di apertura dello sportello.

CORSI DI INFORMATICA, AL VIA LA SESSIONE ESTIVA

Tempi Moderni informa che le iscrizioni alle sessione estiva dei corsi di informatica si chiudono il 3 giugno. Intanto è stata definita l'articolazione dei moduli: le otto lezioni del corso di "informatica i base" si terranno ogni lunedì e giovedì a partire dal 3 giugno, quelle del corso di "office automation" ogni mercoledì e venerdì, a partire dal giorno 5, tutte le lezioni inizieranno alle 19.30 e dureranno tre ore. Ricordiamo che l'attività è organizzata a beneficio degli iscritti all'associazione. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni ci si può rivolgere al Job Club negli orari di funzionamento dello sportello, è anche a disposizione il seguente numero di telefono: 040/3754209.

CODROIPO, AL COLLOCAMENTO 13 OFFERTE DI LAVORO

La sezione Circoscrizionale del Lavoro e della Massima Occupazione di Codroipo informa che tra il 10 ed il 17 maggio sono giunte 13 nuove offerte di impiego: una ditta del settore metalmeccanico cerca un gruista e dieci saldatori da assumere, provvisti di esperienza o con qualifica di formazione professionale, o con assunzioni con contratto di formazione e lavoro; una ditta del settore terziario che si occupa di trasporti cerca invece un montatore di mobili che, preferibilmente, sia in possesso di patente C; infine un artigiano elettrauto cerca un apprendista o un contrattista di formazione e lavoro per mansioni di elettromeccanico-elettauto. Per ulteriori informazioni e per avere l'indirizzo delle ditte ci si può rivolgere alla SCI di Codroipo, via Manzoni 2 (da lunedì a sabato, 8.30-12.00 ed il lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 17.00) o ai Job Club di Tempi Moderni di Udine e Trieste e dell'Alto Friuli.

TEMPI moderni

Per ottenere ulteriori informazioni sulle notizie pubblicate in questo inserto, per avere copia dei bandi, consulenza, orientamento, per conoscere le occasioni di lavoro nel settore privato, rivolgetevi ai Job Club di Tempi Moderni.

Job Club T.M. Trieste
c/o CGIL Via Giuseppe Vidali 1 - 34129 Trieste tel. 040/3754226 fax.040/768844
Indirizzo Internet: http://www.vol.it/jobonline; e-mail: info.tm@tempimoderni.inet.it
orari: martedì 16.00-19.00 e giovedì 10.00-13.00

Job Club T.M. Udine
c/o CGIL Viale Bassi 36 - 33100 Udine tel. 0432/550328 fax. 0432/545970
orari: mercoledì 15.00-18.00, giovedì e venerdì 9.00-12.00

Job Club T.M. Alto Friuli
c/o Informagiovani P.zza Sandro Pertini 1 Moggio Udinese (UD) tel. 0433/51514
orari: sabato 9.00-12.00

Questo inserto è stato realizzato da:
Raffaella Sbisà (coordinamento), David Cioppi, Luciano Serra, Piero Pizzamei, Alessandro Martegani, Paolo Fusari, Massimo Pulcini, Mirijana Bormann, Valentina Adami, Adriana Pinto, Filippo Montecchio e Nicola Cernigoi

AVVISO La direzione de "IL PICCOLO" non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori e/o omissioni nella pubblicazione dei bandi di concorso. Si precisa inoltre che tutte le offerte di lavoro presenti nelle nostre rubriche devono intendersi riferite a personale maschile e femminile, in base all'art. 1 della legge 9/12/1977 n. 903.

BORSE internazionali

UNIVERSITÀ DEL GALLES, CARDIFF (GB)

Borse di studio in materie scientifiche

Il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università del Galles di Cardiff offre alcune borse di ricerca in astrofisica, fisica della materia, fisica degli strumenti ottico-elettronici, acustica e informatica. Informazioni dettagliate e i moduli per le domande si possono ottenere al seguente indirizzo: Dr.J.E:Macdonald, Dept. of Physics and Astronomy, University of Wales, Cardiff PO Box 913, Cardiff CF2 3YB.
[macdonald@cf.ac.uk].

UNIVERSITÀ DEL MAINE (USA)

Borse di studio per lo sviluppo forestale

Il Dipartimento di Scienze forestali dell'Università del Maine offre alcune borse per lo studio dello sviluppo forestale, relativamente all'uso del territorio da un punto di vista storico. Il lavoro di ricerca si svolgerà principalmente al centro di Ricerca Holt, dove si sta svolgendo uno studio a lungo termine dell'ecosistema della mid-coast dello Stato del Maine.
La preferenza sarà data a candidati post laureati in procinto di ottenere un titolo di dottorato di ricerca saranno comunque anche considerate altre candidature. Per ulteriori informazioni contattare Alan. S. White al seguente indirizzo: Harvard Forest, PO Box 68 Petersham, MA 01366.
[whites@fas.harvard. edu].

F.S.G. MEDICAL AND SCIENTIFIC EMPLOYMENT

2 laureati in biologia

Il F.S.G. Medical and Scientific Employment richiede due laureati in biologia con esperienza di ricerca nelle tecniche usate in biologia molecolare e cellulare comprendenti PCR, analisi Northern e Western, buone capacità del mantenimento della coltura dei tessuti ed esperienza nell'analisi del trasferimento dei geni e della proliferazione delle cellule.
Per la prima posizione si richiede esperienza in immunologia.
Per la seconda si richiede esperienza nella crescita e differenziazione delle cellule, nel ciclo cellulare enella biologia dei neoplasmi.
Inviare il proprio curriculum vitae e una lettera d'intenti al Medical e Scientific Employment.
[http: //www.chimica.com].

EXECUTIVE WORLDWIDE INC

1 posto di gestore di basi di dati

L'Executive Worldwide Inc offre la possibilità ad un data base administrator di lavorare nel suo Istituto di Bioinformatica.
E' richiesta la laurea in biologia o discipline affini, verrà eventualmente considerata anche la laurea in discipline informatiche.
Saranno valutate le esperienze in programmazione Sybase C e in Unix platforms. preferenza sarà data a candidati con un'espererienza nella sequenza genetica del DNA Sql MAC. Inviare il proprio curriculum vitae e una lettera di accompagnamento al seguente indirizzo: Don Sullivan Consultant Executives Worldwide PO Box 145 Bend.
[eworldwide@empnet. com.].

UNIVERSITÀ DELLA CALIFORNIA (USA)

1 posto di tecnico ricercatore

L'Università della California a San Francisco offre una posizione di tecnico ricercatore di neuro-imaging per un periodo di 6 mesi estendibili ulteriormente.
La posizione richiede uso di software per l'analisi delle immagini del cervello ottenute con risonanza magnetica. Si richiede la laurea e ottime conoscenze informatiche. Sarà considerata positivamente una conoscenza di neuroanatomia e familiarità con le analisi di risonanza magnetica. Inviare il proprio curriculum in versione Ascii a
[brent@segment.ucsf. edu] Brent Kronenberg Neuro Imaging Lab, UCSF.

UNIVERSITÀ EMORY DI ATLANTA (USA)

1 laureato in scienze informatiche

Il centro di ricerca "Biomolecolar Computing Resource" dell' Università Emory di Atlanta ricerca un candidato laureato in scienze informatiche o discipline affini con un minimo di un anno di esperienza nel sistema operativo UNIX SVR4 (desiderabile pure la conoscenza dei pti di lavoro SUN e SGI). Il candidato adatto per questa posizione dovrebbe inoltre avere esperienza in programmazione C, Perl e Ksh. La posizione comprende anche il lavoro di supporto alle ricerche dei tecnici e studenti della facoltà che utilizzano software per l'analisi dei dati di genetica.
Un background in scienze biologiche è preferibile ma non è un requisito indispensabile. Mandare il proprio curriculum vitae e una lettera d'intenti al seguente indirizzo: Human Resources, A62 Clifton Road, Emory University, Atlanta, GA, 30322 (rif. JOB 340 1010 4KM).

UNIVERSITÀ DI EDIMBURGO (GB)

Borse di studio in varie discipline

L'Università di Edimburgo offre alcune borse di studio di ricerca di specializzazione Post - laurea per studi nelle facoltà di arte, teologia, legge, medicina, scienze infermieristiche, scienze sociali. Informazioni presso la segreteria (Postgraduate studies) dell'Università di Edimburgo, Old College South Bridge Edimburgo EH 80YL.

UNIVERSITÀ DI GUELPH (CANADA)

Borse di studio in varie discipline

L'Università di Guelph offre borse di studio e borse per periodi di ricerca post laurea di 1 anno rinnovabili, nelle seguenti discipline: Agricoltura, Scienze Veterinarie, Arte, Scienze Biologiche, Scienze Sociali, Fisica. La scadenza per la presentazione delle domande è il 31/12/96. Scrivere, inviando copia del proprio titolo di laurea con elenco degli esami sostenuti tradotto al seguente indirizzo: Admission Office, University of Guelph, Ontario, N16 2WI Canada.

UNIVERSITÀ DI SCIENZE AGRARIE DI UPPSALA (SVEZIA)

Borse di studio in agraria e veterinaria

L'Università svedese di scienze agrarie di Uppsala conferisce borse per lo studio delle scienze forestali, agricoltura, pianificazione ambientale, medicina veterinaria. Chiedere informazioni all'ambasciata svedese di Roma o direttamente all'Università, al seguente indirizzo: Study Councellors'office Swedish University of Agricultural Sciences, Faculty of Forestry, Ostra Ultuna, 750 07 Uppsala.

ECOLE DES HINES D'ALES (FRA)

Borse di studio in ingegneria

L'Ecole des Hines d'Ales offre borse di studio annuali, rinnovabili fino a 3 anni a laureati in ingegneria. E' richiesta una buona conoscenza del francese o dell'inglese. Le domande vanno indirizzate al: Directeur de Recherche de l'Ecole des mines d'Ales, 6 avenue de Claviére, 30319 Alés Cedex France.

UNIVERSITIES FEDERATION FOR ANIMAL WELFARE (GB)

Borse di studio, premi e corsi di perfezionamento

La Universities Federation for Animal Welfare offre borse di studio, corsi di perfezionamento e premi studi postlaurea a studenti con laurea in Biologia, Veterinaria o Medicina. Lingua di studio: inglese.
Le domande devono essere inviate entro il 1 ottobre alla segreteria della Universities Federation for Animal Welfare Potters Bar Hertfadshire EN 6 3QD Regno Unito.

INTERNATIONAL COUNCIL FOR LABORATORY ANIMAL SCIENCE ICLAS (SUOMI)

Borse di studio in biochimica

L'International Council for Laboratory Animal Science ICLAS, dipartimento di fisiologia dell'Università di Kuopio Finlandia, offre borse di ricerca da utilizzarsi presso istituti internazionali di vari paesi europei ed extraeuropei a biologi, veterinari, tecnici, di laboratorio con uso di cavie.
Informazioni disponibili presso la segreteria Borse di studio Iclas del Dipartimento di Biochimica dell'Università di Suney, Guildford, Surrey GUL 5XH (U.K.).

CONCORSI nel Veneto

A.S.S. N. 5 DI VALDAGNO (VI)

1 posto di dirigente medico di primo livello

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello in anestesia e rianimazione. Il testo integrale del bando e' stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione n. 32 del 29 marzo 1996.
Scadenza 14/06/1996.
G.U. n. 35 del 30/04/1996.

COMUNE DI BOVOLENTA (PD)

1 posto di istruttore direttivo

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo. Titolo di studio: diploma di geometra. **Scadenza 04/06/1996.**
Per ulteriori informazioni tel. 049/5386166.
G.U. n. 36 del 03/05/1996.

COMUNE DI PERNUMIA (PD)

1 posto di istruttore direttivo

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo. Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche o equipollenti.
Scadenza 04/06/1996.
Per ulteriori informazioni tel. 0429/779240.
G.U. n. 36 del 03/05/1996.

COMUNE DI MUSSOLENTE (VI)

1 posto di istruttore amministrativo

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.
Scadenza 04/06/1996.
Per ulteriori informazioni tel. 0424/87859.
G.U. n. 36 del 03/05/1996.

COMUNE DI MUSSOLENTE (VI)

1 posto di collaboratore professionale

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale conduttore macchine operatrici complesse. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore e patente C. **Scadenza 04/06/1996.**
Per ulteriori informazioni tel. 0424/87859.
G.U. n. 36 del 03/05/1996.

A.S.S. N. 8 DI ASOLO (TV)

1 posto di dirigente analista

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente analista.
Il testo integrale del bando e' stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 32 del 29 marzo 1996.
Scadenza 21/06/1996.
Per ulteriori informazioni tel. 0423/526023.
G.U. n. 37 del 07/05/1996.

COMUNE DI SOVIZZO (VI)

1 posto di istruttore geometra

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra. Titolo di studio: diploma di geometra. **Scadenza 04/06/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 0444/376150. G.U. n. 36 del 03/05/1996.

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TV)

1 posto di collaboratore amministrativo

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale amministrativo. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.
Scadenza 08/06/1996.
G.U. n. 37 del 07/05/1996.

A.S.S. N. 2 DI FELTRE (BL)

1 posto di infermiere

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale.
Il testo integrale del bando e' stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 11 del 02 febbraio 1996.
Scadenza 31/07/1996.
Per ulteriori informazioni tel. 0439/883601.
G.U. n. 37 del 07/05/1996.

COMUNE DI CASTEL NUOVO DEL GARDA (VR)

1 posto di istruttore direttivo

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo. Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche e economia e commercio.
Scadenza 04/06/1996.
G.U. n. 36 del 03/05/1996.

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO (TV)

1 posto di istruttore

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo. Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria e architettura.
Scadenza 08/06/1996.
G.U. n. 37 del 07/05/1996.

COMUNE DI MONTECCHIO (VI)

1 posto di conducente macchine operatrci

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di conducente macchine operatrici complesse. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore e patente C. **Scadenza 08/06/1996.**
Per ulteriori informazioni tel. 0444/697285.
G.U. n. 37 del 07/05/1996.

A.S.S. N. 8 DI ASOLO (TV)

1 posto di dirigente statistico

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente statistico.
Il testo integrale del bando e' stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 32 del 29 marzo 1996.
Scadenza 21/06/1996.
Per ulteriori informazioni tel. 0423/526023.
G.U. n. 37 del 07/05/1996.

A.S.S. N. 8 DI ASOLO (TV)

1 posto di dirigente ingegnere

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente ingegnere.
Il testo integrale del bando e' stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 32 del 29 marzo 1996.
Scadenza 21/06/1996.
Per ulteriori informazioni tel. 0423/526023.
G.U. n. 37 del 07/05/1996.

A.S.S. N. 21 DI LEGNAGO (VR)

1 posto di dirigente medico

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico.
Il testo integrale del bando e' stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 36 del 12 aprile 1996.
Scadenza 21/06/1996.
Per ulteriori informazioni tel. 0442/632316.
G.U. n. 37 del 07/05/1996.

A.S.S. N. 8 DI SAN DONA' DI PIAVE (VE)

1 posto di dirigente

E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente di primo livello disciplina odontostomatologia. Il testo integrale del bando e' stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 36 del 12 aprile 1996.
Scadenza 21/06/1996.
Per ulteriori informazioni tel. 0421/228073.
G.U. n. 37 del 07/05/1996.

COMUNE DI MARTELLAGO (VE)

1 posto di assistente sociale

Concorso per la copertura di un posto di assistente sociale. Titolo di studio: diploma di assistente sociale. **Scadenza 11/06/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 041/5401177.
G.U. n. 38 del 10/05/1996.

segnalazione di neolaureati, scheda di inserzione

NOME...
COGNOME:...
ANNO DI NASCITA:...............................TEL:...............................
INDIRIZZO:...
....
TITOLO TESI DI LAUREA:...
....
FACOLTA':...
....VOTAZIONE:...............................
LINGUE CONOSCIUTE:...
POSIZIONE MILITARE:...
SEDE DI LAVORO PREFERITA:...
SETTORE DI LAVORO:...
TIPO DI ATTIVITA'...
....

Ritagliare ed inviare a: IL PICCOLO inserto Lavoro&Concorsi, via Guido Reni 1 -Trieste
L'inserzione sarà pubblicata gratuitamente sul prossimo numero di Lavoro & Concorsi

SEGNALAZIONI NEOLAUREATI IN REGIONE

E22182

Nome e anno di nascita	Tesi di laurea	Facoltà	Votazione	Lingua	Posizione militare	PREFERENZE			Indirizzo
						Sede lavoro	Settore	Attività	
Claudio Bisiani 1966	(In sociologia politica): "Le trasformazioni del carisma. Un'analisi nel contesto della sociologia contemporanea"	Scienze politiche (indirizzo politico - sociale)	103/110	Inglese spagnolo	Assolto	Trieste e regione	Informazione, cultura, pubblicità	Giornalismo (scritto) editoria	Via Domenico Rossetti 91 34139 Trieste Tel. 040/392225
Marco Chalvien 1965	Il biodiesel nuovo combustibile alternativo	Economia e commercio	102/110	Inglese Spagnolo	Assolto	Triveneto Centro-Nord Italia	Bancario, assicurativo, agenzie viaggi e sped.	Commerciale, amministrativo, consulenze	Viale Ippodromo 14 Trieste Tel. 040/947661
Stefano Di Brazzano 1971	Analisi filologico-storiche della "Laus Pisonis"	Lettere e filosofia	110/110 e lode	Inglese tedesco	Esente	Qualunque	Qualunque	Qualunque	Viale Miramare 129/1 34136 Trieste Tel. 040/415985
Luca Drozina 1972	La professione del promotore di servizi finanziari. Figura attuale e prospettive	Economia e commercio	108/110	Tedesco	Fine 1996	Nord Italia, Germania, Austria	Bancario commerciale	Marketing, amministrazione	Via Duca d'Aosta 10 34074 Monfalcone (GO) Tel. 0481/44337
Mario Lo Sapio 1969	Analisi demografica dei piccoli comuni della regione Friuli-Venezia Giulia	Scienze statistiche	95/110	Inglese Spagnolo	Esente	Trieste, Gorizia	Industria e servizi	Varie possibilità meglio se inerente al tipo di laurea	Via Cologna 68 Trieste Tel. 040/351687
Adriana Monzoni 1971	Polipeptidi biologicamente attivi nel veleno di "Rhopilema nomadica"	Scienze mat. fisiche e naturali	107/110	Inglese	-	Qualunque	-	Ricerca scientifica estesa in vari settori	Località Santa Barbara 54 Muggia (Ts) Tel. 040/272145
Gabriele Samueli 1970	Le sanzioni nel diritto internazionale: il caso dell'Irak	Scienze politiche	100/110	Inglese francese spagnolo	Assolto	Ovunque	Nessuna preferenza	Pubbliche relazioni scambi estero disponibile a viaggiare e trasferimenti	Via Udine 85 34135 Trieste Tel. 040/412408
Silvia Spazzapan 1967	Il sequestro nel processo penale	Giurisprudenza	110/110 e lode	Inglese	-	Trieste	Assicurazioni banca e attività inerenti al titolo di studio	Attività legale	Via Felluga 37 Trieste Tel. 040/943341
Maria Grazia Ticozzi 1968	Revisione di alcune faune fossili di vertebrati quaternari (mammiferi) della Corsica e Sardegna	Scienze naturali	107/110	Inglese	-	Trieste	Ecologico ambientale	A contatto con la natura oppure in campo farmaceutico	Via Marrone 6 28020 Pieve Vergonte (Verbania); domicilio via Verga 18 34128 Trieste - Tel. 0324/86338

CONCORSI agenda

Pubblichiamo l'estratto dei bandi dei concorsi pubblici i cui termini di presentazione della domanda di partecipazione non sono ancora scaduti. Per informazioni complete è possibile consultare i precedenti numeri di "Lavoro & Concorsi", mentre copie integrali dei bandi sono disponibili ai Job Club dell'associazione Tempi Moderni.

Istituto superiore di Sanità. 1 posto di tecnologo. Pubblico concorso, per esami, per la copertura di un posto di tecnologo in prova. Requisiti: Età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 30, titolo di studio: diploma di laurea in lingue e letterature straniere, lettere, filosofia, chimica, fisica, medicina e chirurgiá, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, idoneità fisica all'impiego, aver ottemperato agli obblighi di leva. **Scadenza 03/06/1996.** G.U. n.36 del 03/05/1996.

Ministero di Grazia e Giustizia. 27 posti di assistente amministrativo. Pubblico concorso, per esami, per la copertura di ventisette posti di assistente amministrativo. Requisiti: Età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 40 anni salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti, titolo di studio: diploma di scuola media superiore, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, idoneità fisica all'impiego, aver ottemperato agli obblighi di leva. **Scadenza 27/05/1996.** G.U. n.34 del 26/04/1996.

Ministero di Grazia e Giustizia. 8 posti di operatore lavorazione metalli. Pubblico concorso, per esami, per la copertura di otto posti di operatore specializzato per la lavorazione di materiali non metallici. Requisiti: Età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 40 anni salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti, titolo di studio: diploma di scuola media inferiore, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, idoneità fisica all'impiego, aver ottemperato agli obblighi di leva. **Scadenza 27/05/1996.** G.U. n.34 del 26/04/1996.

Ministero di Grazia e Giustizia. 2 posti di operatore lavorazione profilati metallici. Pubblico concorso, per esami, per la copertura di due posti di operatore specializzato per la laminazione e profilati metallici. Requisiti: Età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 40 anni salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti, titolo di studio: diploma di scuola media inferiore, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, idoneità fisica all'impiego, aver ottemperato agli obblighi di leva. **Scadenza 27/05/1996.** G.U. n.34 del 26/04/1996.

Ministero delle Finanze. 400 posti di finanziere ausiliario. Pubblico concorso, per esami, per la copertura di quattrocento posti di finanziere ausiliario. Requisiti: Età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 26 anni, titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, idoneità fisica all'impiego, celibi o vedovi. **Scadenza 27/05/1996.** G.U. n.34 del 26/04/1996.

Comune di Thiene (VI). 1 posto di funzionario. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario. Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria o architettura. **Scadenza 24/05/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 0445/389917. G.U. n.33 del 23/04/1996.

Comune di Thiene (VI). 1 posto di istruttore magazziniere. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore magazziniere. Titolo di studio: diploma di geometra o perito edile e patente B. **Scadenza 24/05/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 0445/389917. G.U. n.33 del 23/04/1996.

Comune di Quinto di Treviso (TV). 1 posto di istruttore. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore. Titolo di studio: diploma di ragioniere o perito commerciale. **Scadenza 24/05/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 0422/371161. G.U. n.33 del 23/04/1996.

Comune di Mosso Santa Maria (BL). 1 posto di vigile urbano. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore. **Scadenza 24/05/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 015/741212. G.U. n.33 del 23/04/1996.

Comune di Casalserugo (PD). 1 posto di istruttore amministrativo. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore e ragioneria. **Scadenza 27/05/1996.** G.U. n.34 del 26/04/1996.

Comune di Mestrino (PD). 1 posto di istruttore di biblioteca. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore di biblioteca. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore. **Scadenza 27/05/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 049/9000042: G.U. n.34 del 26/04/1996.

Comune di Belluno. 1 posto di dirigente. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente. Titolo di studio: diploma di laurea. **Scadenza 27/5/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 0437/913275. G.U. n.34 del 26/04/1996.

Comune di Belluno. 2 posti di istruttore tecnico. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore tecnico. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore. **Scadenza 27/05/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 0437/913275. G.U. n.34 del 26/04/1996.

Comune di Belluno. 1 posto di istruttore tributi. E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tributi. Titolo di studio: diploma di geometra o perito edile. **Scadenza 27/05/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 0432/726017. G.U. n.34 del 26/04/1996.

Comune di Tolmezzo (UD). 1 posto di istruttore direttivo. Pubblico concorso per esami per la copertura di 1 istruttore direttivo UOS contabilità ed IVA, VII Qualifica funzionale - Area economico finanziaria. Requisiti: laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, scienze statistiche demografiche ed attuariali, scienze economiche e bancarie od altra laurea equipollente; età 18-41 anni, conoscenza dell'inglese o francese o tedesco. Per informazioni rivolgersi a: Sportello del cittadino - Comune di Tolmezzo, Tel. 0433/2111. **Scadenza 24/05/96.** G.U. n.33 del 23/04/1996.

Comune di Tolmezzo (UD). 1 posto di istruttore direttivo. E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di 1 istruttore direttivo UOS stato civile, VII Qualifica funzionale - Area demografica statistica. Requisiti: laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, scienze statistiche demografiche ed attuariali, scienze economiche e sociali, scienze economiche e bancarie od altra laurea equipollente; età 18-41 anni, conoscenza dell'inglese o francese o tedesco. Per informazioni rivolgersi a: Sportello del cittadino - Comune di Tolmezzo, Tel. 0433/2111. **Scadenza 24/05/96.** G.U. n.33 del 23/04/1996.

Comune di Tolmezzo (UD). 1 posto di collaboratore professionale. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus, area tecnica manutentiva, V qualifica funzionale, con riserva al personale interno. Titolo di studio: diploma di qualifica professionale rilasciato da un Istituto professionale e patente D ed abilitazione KD. Per informazioni rivolgersi a: Sportello del cittadino - Comune di Tolmezzo, Tel. 0433/2111. **Scadenza 24/05/96.** G.U. n.33 del 23/04/1996.

Comune di Tolmezzo (UD). 1 posto di collaboratore professionale. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale manutentore V qualifica funzionale, area tecnica manutentiva. Titolo di studio: diploma di qualifica professionale rilasciato da un Istituto professionale e patente B. Per informazioni rivolgersi a: Sportello del cittadino - Comune di Tolmezzo, Tel. 0433/2111. **Scadenza 24/05/96.** G.U. n.33 del 23/04/1996.

Comune di Codroipo (UD). 1 posto di capo segreteria. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di capo segreteria. Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche. **Scadenza 24/05/96.** Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale del Comune di Codroipo - tel. 0432/904597.Il bando è stato pubblicato sulla G.U. n.33, del 23/04/1996.

Comune di Codroipo (UD). 2 posti di autista scuolabus. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di autista scuolabus, V q.f., area amministrativa. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore e patente D e cap KD. **Scadenza 24/05/96.** Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale del Comune di Codroipo tel. 0432/904597. G.U. n.33, del 23/04/1996.

Comune di Codroipo (UD). 1 posto di assistente sociale. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, VII q.f., area socioassistenziale. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore, diploma di assistente sociale con relativa iscrizione all'albo professionale e patente di guida di tipo B. **Scadenza 24/05/96.** Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale del Comune di Codroipo - tel. 0432/904597. G.U. n.33, del 23/04/1996.

Comune di Codroipo (UD). 1 posto di capo sezione edilizia. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di capo sezione edilizia privata, VIII q.f., area tecnica e tecnico manutentiva. Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria, architettura o urbanistica. **Scadenza 24/05/96.** Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale del Comune di Codroipo - tel. 0432/904597. G.U. n.33, del 23/04/1996.

Comune di Codroipo (UD). 3 posti di istruttore tecnico. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di istruttore tecnico, VI q.f., area tecnica e tecnico-mautentiva. Titolo di studio: diploma di geometra o perito edile e patente B. **Scadenza 24/05/96.** Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale del Comune di Codroipo - tel. 0432/904597. G.U. n.33, del 23/04/1996.

Comune di Codroipo (UD). 1 posto di elettricista. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di elettricista, V q.f., area tecnica e tecnico-mautentiva. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore rilasciato da un Istituto professionale di Stato, specializzazione: elettricista, installatore o elettromeccanico e patente B. **Scadenza 24/05/96.** Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale del Comune di Codroipo - tel. 0432/904597. G.U. n.33, del 23/04/1996.

Comune di Codroipo (UD). 1 posto di autista. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di autista mezzi pesanti, V q.f., area tecnica e tecnico-mautentiva. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore e patente C, in caso di età inferiore ai 21 anni anche cap KC. **Scadenza 24/05/96.** Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale del Comune di Codroipo - tel. 0432/904597. G.U. n.33, del 23/04/1996.

Comune di Codroipo (UD). 1 posto di capo sezione personale. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di capo sezione personale e tributi, VIII q.f., area economico finanziaria. Titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio, scienze politiche, giurisprudenza o equipollenti. **Scadenza 24/05/96.** Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale del Comune di Codroipo - tel. 0432/904597. G.U. n.33, del 23/04/1996.

Comune di Codroipo (UD). 1 posto di istruttore direttivo. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo economo, VII q.f., area economico-finanziaria. Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio e equipollenti. **Scadenza 24/05/96.** Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale del Comune di Codroipo - tel. 0432/904597. G.U. n.33, del 23/04/1996.

Comune di Codroipo (UD). 3 posti di istruttore contabile. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di istruttore contabile, VI q.f. Titolo di studio: diploma di ragioniere o perito aziendale. **Scadenza 24/05/96.** Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale del Comune di Codroipo - tel. 0432/904597. G.U. n.33, del 23/04/1996.

Comune di Codroipo (UD). 1 posto di vice comandante. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vice comandante, VIII q.f., area vigilanza. Titoli richiesti: idoneità fisica all'impiego, diploma di laurea in economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche o equipollenti e patente B. **Scadenza 24/05/96.** Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale del Comune di Codroipo - tel. 0432/904597. G.U. n.33, del 23/04/1996.

Comune di Codroipo (UD). 1 posto di vigile urbano. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di vigile urbano, V q.f., area vigilanza. Titoli richiesti: idoneità fisica all'impiego, diploma di scuola media superiore e patente B. **Scadenza 24/05/96.** Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale del Comune di Codroipo - tel. 0432/904597. G.U. n.33, del 23/04/1996.

Università di Udine. 1 posto di funzionario. Pubblico concorso per esami ad 1 posto di Funzionario di elaborazione dati VIII Qualifica funzionale - Area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il Dipartimento di ricerche mediche e morfologiche dell'Università degli studi di Udine. Requisiti: Laurea in scienza dell'informazione, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, militassolto, età 18-41. Per informazioni rivolgersi: Università degli Studi di Udine - Ripartizione del personale - sezione concorsi - Via Palladio 8 - 33100 Udine. **Scadenza 24/05/96.** G.U. del 23/04/96 N. 33.

Università di Udine. 1 posto di collaboratore. Pubblico per titoli ed esami ad 1 posto di Collaboratore tecnico, VII Qualifica funzionale - Area funzionale tecnico-scientifica e socio sanitaria, presso l'Azienda Agraria sperimentale "A. Servadei" dell'Università degli studi di Udine, laboratorio polifunzionale. Requisiti: Laurea in Scienza Agrarie, Scienze e Tecnologie alimentari, Scienze della produzione animale, o diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale più quattro anni continuativi di attività lavorativa di collaborazione tecnica corrispondente presso lo stato, enti pubblici o azienda di importanza nazionale; cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, militassolto, età 18-41. Per informazioni rivolgersi: Università degli Studi di Udine - Ripartizione del personale - sezione concorsi - Via Palladio 8 - 33100 Udine. **Scadenza 24/05/96.** G.U. del 23/04/96 n.33.

Università di Udine. 1 posto di collaboratore tecnico. Pubblico concorso per titoli ed esami ad 1 posto di Collaboratore tecnico, VII Qualifica funzionale - Area funzionale tecnico-scientifica e socio sanitaria, presso l'Azienda Agraria sperimentale "A. Servadei" dell'Università degli studi di Udine, cantina sperimentale. Requisiti: Laurea in Scienza Agrarie, Scienze e Tecnologie alimentari, o diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale più quattro anni continuativi di attività lavorativa di collaborazione tecnica corrispondente presso lo stato, enti pubblici o azienda di importanza nazionale; cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, militassolto, età 18-41. Per informazioni rivolgersi: Università degli Studi di Udine Ripartizione del personale sezione concorsi Via Palladio n. 8, 33100 Udine. **Scadenza 24/05/96.** G.U. del 23/04/96 N. 33.

Università di Udine. 7 posti di operatore tecnico. Pubblico concorso per esami a 7 posti di Operatore tecnico, V Qualifica funzionale - Area funzionale tecnico-scientifica, presso l'Azienda Agraria sperimentale "A. Servadei" dell'Università degli studi di Udine, laboratorio polifunzionale. Requisiti: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale di operatore tecnico più diploma di istruzione secondaria di primo grado; cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, militassolto, età 18-41. Per informazioni rivolgersi: Università degli Studi di Udine - Ripartizione del personale - sezione concorsi - Via Palladio 8 - 33100 Udine. **Scadenza 24/05/96.** G.U. del 23/04/96 - N. 33.

Università di Udine. 1 posto di assistente tecnico. Pubblico concorso per esami ad 1 posto di Assistente tecnico, VI Qualifica funzionale - Area funzionale tecnico-scientifica, presso l'Azienda Agraria sperimentale "A. Servadei" dell'Università degli studi di Udine, laboratorio polifunzionale. Requisiti: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, militassolto, età 18-41. Per informazioni rivolgersi: Università degli Studi di Udine - Ripartizione del personale - sezione concorsi - Via Palladio 8 - 33100 Udine. **Scadenza 24/05/96.** G.U. del 23/04/96 - N. 33.

Comune di Taipana (UD). 1 istruttore. Pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di 1 istruttore, VI Qualifica funzionale - Area amministrativo-informatica mansioni anagrafe elettorale, stato civile, leva, statistica e demografica. Requisiti: Diploma di istruzione secondaria quinquennale di secondo grado, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, idoneità fisica, militassolto, età 18-40. Per informazioni rivolgersi a: Ufficio del segretario comunale del Comune di Taipana, località Capoluogo n. 147 33040 Taipana Tel. 0432/788020 o 0432/788035. **Scadenza 27/05/96.**

Comune di Pasian di Prato (UD). 1 posto di istruttore. Pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di 1 posto, VII Qualifica funzionale - Area demografica, statistica e promozionale. Requisiti: laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o scienze dell'amministrazione; cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, idoneità fisica, militassolto, età 18-41, lingua francese o inglese o tedesco. Per informazioni rivolgersi a: Ufficio segreteria del Comune di Pasian di Prato. **Scadenza 27/05/96.**

Azienda per i servizi sanitari n.5 "Bassa Friulana". 2 posti di operatore tecnico. Modifica e riapertura termini bando di selezione pubblica per l'assunzione per chiamata diretta di 2 posti di operatore tecnico autista di ambulanza.
Requisiti: diploma di scuola dell'obbligo, patente di guida B, età 18-41. Per informazioni rivolgersi a: Servizio Amministrazione del Personale - Ufficio concorsi dell'A.S.S. n.5 "Bassa Friulana" - Via Natisone - Ialmicco (fraz. di Palmanova UD). **Scadenza 24/05/96.**

Comune di Zuglio (UD). 1 posto di istruttore ragioniere. Pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di 1 posto di istruttore ragioniere, VI Qualifica funzionale - Area amministrativa-informatica ufficio tributi e ragioneria contabilità ufficio tecnico. Requisiti: diploma di ragioneria, cittadinanza di uno degli stati dell'U.E., godimento dei diritti civili e politici, idoneità fisica, adeguata conoscenza della lingua italiana, età 18-40. Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Segreteria del Comune di Zuglio - Tel. 0433/92045 - Fax 0433/929091. **Scadenza 27/05/96.**

Comune di Caneva (PN). 1 posto istruttore. Pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di 1 posto istruttore, VI Qualifica funzionale - Area informatica. Requisiti: diploma di perito informatico o diploma equipollente con specializzazione informatica; cittadinanza italiana o di uno degli stati membri della CEE; godimento dei diritti civili e politici, idoneità fisica, militassolto, età 18-40. Per informazioni rivolgersi a: Segreteria Comunale. **Scadenza 30/05/96.**

Comune di Forni di Sopra (UD). 1 posto di istruttore direttivo. Pubblico concorso per esami per la copertura di 1 posto di istruttore direttivo - Responsabile Area Tecnica e Tecnico manutentiva, VII Qualifica funzionale. Requisiti: laurea in ingegneria, architettura o diploma di geometra o perito edile; cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli Stati dell'U.E.; godimento dei diritti politici, idoneità fisica, età 18-41. Per informazioni rivolgersi a: dott. Mario Crisо- Segretario Comunale. **Scadenza 30/05/96.**

Comune di Campoformido (UD). 1 posto di istruttore bibliotecario. Pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di 1 posto di istruttore bibliotecario, VII Qualifica funzionale - Area culturale. Requisiti: laurea in conservazione dei beni culturali con esclusione di qualsiasi altro corso di laurea; cittadinanza italiana ; godimento dei diritti politici, età 18-41. Per informazioni rivolgersi a: Comune di Campoformido 0432/662124. **Scadenza 24/05/1996.** G.U. n.33 del 23/04/1996.

Comune di Pulfero (UD). 1 posto di istruttore tecnico. Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico. Titolo di studio: diploma di geometra o perito edile. **Scadenza 27/05/1996.** Per ulteriori informazioni tel. 0432/726017. G.U. n.34 del 26/04/1996

E22164
PIZZERIA LA PANCOGOLA
oltre a offrirvi le sue meravigliose
PIZZE
vi da una novità per Trieste
SPECIALITÀ KEBAB TURCO
AMPIO POSTEGGIO E GIARDINO
Per prenotazione
828803
CHIUSO LUNEDÌ
TRIESTE - Via S. Lorenzo in Selva, 154 (SERVOLA)

E22124
Mostra Mercato

presso:
Verde Sgaravatti
25 maggio - 2 giugno
STRADA COSTIERA 6/1
TRIESTE - TEL. 040/224177
Aperto tutti i giorni domeniche comprese

PIZZERIA-TRATTORIA VULCANIA
(EX SPETTICH)
con ampio giardino e griglia di carne e pesce all'aperto
TRIESTE
STRADA DI FIUME 425
(CATTINARA)
TEL. 913114
CHIUSO MERCOLEDI'
E22163

E03301

TUTTO IL MARE NEL CENTRO DI TRIESTE SENZA PROBLEMI DI PARCHEGGIO?

Da Godina

... perché, come dice il proverbio, tanto vale annegare in un mare grande!!!

I modelli fotografati sono di COLMAR

PER LEI costumi, bikini, copricostumi, pareo

bacirubati · parah · Anna CLUB · Malizia · faber · OCEANO · OCCHIVERDI · MI·AMI · sabbia · Øff issima

PER LUI slip e boxer

POST CARD · THINK PINK · MERIT CUP · BF BELFE & BELFE · LACOSTE · MARINA YACHTING · GRIGIOPERLA · ALLEN COX BEACHWEAR · FILA · Murphy Nye FUNCTIONAL · Ocean Pacific · invicta

PER I PICCOLI E I TEEN-AGERS
i costumini

invicta · CA CAO · THINK PINK · lotto

AL REPARTO BIANCHERIA
accappatoi e teli da spiaggia

MISSONI MARE · VALENTINO LINGE DE MAISON · la PERLA · pierre cardin per ZUCCHI · CARRARA

AL REPARTO SPORTIVO
t-shirt, bermuda, borsoni, borse frigo,
brandine,zoccoli, pinne,
maschere ed altri articoli da sub

UN'ORA DI PARCHEGGIO GRATUITO AL PARK-SI' DI FORO ULPIANO
PER ACQUISTI SUPERIORI A LIRE 30.000 (Aut. Int. Fin. prot. 13501 del 15.12.95)